



Cari Volontari,

tra le vostre mani avete il Bilancio Sociale dell'anno 2024.

Quello che per tanti Enti del Terzo Settore è un documento ufficiale obbligatorio, per noi diventa una straordinaria opportunità di mostrare il nostro operato a tutti gli altri attori presenti sul territorio: non un semplice elenco di attività svolte ma un modo per creare una connessione culturale tra noi e le esigenze che desideriamo soddisfare con la nostra competenza, professionalità e continua formazione.

Un anno di transizione, per molti aspetti, tra un Direttivo e un altro senza mai dimenticare l'obiettivo centrale di mantenere salda la presenza di Croce Rossa nel rispetto della tradizione. Con lo sguardo rivolto, però, al futuro, attenti alle nuove forme di vulnerabilità.

Per rendere concreto questo passaggio abbiamo scelto di ascoltare il territorio, fino a percepire anche la voce più flebile, nell'ottica che il vero obiettivo è, e deve rimanere, l'Umanità.

Perseguire questo obiettivo ha significato rinsaldare i rapporti con gli altri Enti (pubblici e privati), Associazioni e Istituzioni Pubbliche, sottolineando quanto il nostro Emblema è un punto di riferimento autorevole.

Lo stimolo a perseguire tali obiettivi è arrivato con la condivisione da parte del Comitato Nazionale della revisione della "Strategia 2018-2030" approvata a fine anno 2024.

Solo promuovendo l'uguaglianza si valorizza la dignità umana.

Il benessere del Volontario deve passare attraverso il rispetto reciproco, la comprensione, il confronto autentico e costruttivo.

Le attività svolte sono state rivolte in primis proprio al Volontario, consci che per essere sinceri in una stretta di mano o in un sorriso regalato a chi soffre devono essere le nostre emozioni ad essere vere.

Per dare concretezza all'Umanità non basta sentirsi parte di una grande Associazione. Riconoscere il valore dell'altro, promuoverlo, stimolarlo, incoraggiarlo, coinvolgerlo: azioni che trasformano l'Umanità nel nostro operare quotidiano, a qualsiasi livello, in qualsiasi situazione. Da queste considerazioni nasce e si plasma il Bilancio Sociale 2024.

La consapevolezza che Croce Rossa Italiana e il Comitato Locale di Gallarate possano agire sempre promuovendo il rispetto dei Diritti Umani e la Dignità Umana.

Non un sogno o una mera ambizione.

Una scelta strategica.

Una scelta Umana.

IL PRESIDENTE

Lorenzo Canziani

Indice

1.	Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	pag. 3
2.	Informazioni generali sull'ente	pag. 4
3.	Struttura, governo e amministrazione	pag. 9
4.	Persone che operano nell'ente	pag. 14
5.	Obiettivi e attività	pag. 19
6.	Situazione patrimoniale, economico e finanziaria	pag. 37
7.	Altre informazioni	pag. 41
8.	Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	pag. 42

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il Bilancio Sociale 2024 è alla sua terza edizione ed ha recepito, in continuità con gli anni precedenti, i principi di redazione e i suoi contenuti quanto previsto dai riferimenti normativi D.Lgs. 3 Luglio 2017 n. 112, D.Lgs. 3 Luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e D.M. 4 Luglio 2019:

- rilevanza: riportiamo solo le informazioni rilevanti affinché i nostri stakeholder possano comprendere l'andamento dell'organizzazione e degli impatti economici, sociali e ambientali della nostra attività;
- completezza: abbiamo identificato i principali stakeholder che influenzano e sono influenzati dall'attività del nostro ente, fornendo loro tutte le informazioni per consentire di valutare risultati sociali, economici e ambientali;
- trasparenza: il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni è chiaro;
- neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale;
- competenza di periodo: le attività e i risultati sono quelli dell'anno di riferimento;
- comparabilità: l'esposizione adottata rende possibile il confronto temporale con i risultati degli anni passati;
- chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibili anche a chi non è del settore;
- veridicità e verificabilità: sono esplicitate le fonti informative utilizzate;
- attendibilità: i dati sono riportati in maniera oggettiva;
- autonomia delle terze parti: autonomia e indipendenza di giudizio nel trattare specifici aspetti.

Il periodo di rendicontazione è il medesimo del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Valori economici e finanziari riportati nel presente documento derivano pertanto dal Bilancio d'esercizio 2024, redatto secondo la normativa precedente, seppur abrogata (art. 102 D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 con abrogazione della L 11 agosto 1991 n. 266 e della L 7 dicembre 2000 n. 383 e introduzione delle norme transitorie).

Nel bilancio sociale sono state delineate in modo omogeneo, puntuale e completo le attività condotte nel corso dell'anno, i risultati raggiunti e gli impatti prodotti nell'esercizio 2024.

Per facilitare la consultazione al lettore, nell'impostazione editoriale del documento si è scelto di presentare i dati con immagini, grafici e tabelle di sintesi ed un linguaggio di grande semplicità.

Alla redazione del Bilancio Sociale hanno contribuito le seguenti funzioni e competenze presenti nell'ente: PRESIDENTE, e DELEGATI obiettivo. Il processo di redazione del Bilancio Sociale ha preso avvio con un mandato del Consiglio Direttivo, ha incluso la definizione di un indice ragionato del documento, la raccolta e l'elaborazione dei dati da parte degli uffici competenti per materia, la redazione dei testi. Infine, il processo si è concluso con la revisione dei singoli capitoli da parte dei referenti interni dell'ente e l'approvazione del documento nel suo insieme da parte del Consiglio Direttivo prima e dell'Assemblea successivamente.

La trasparenza come base della relazione di fiducia ha inoltre portato l'ente a dotarsi nel corso del tempo di diversi strumenti di promozione di un'accountability a tutto tondo verso i propri molteplici interlocutori.

2. Informazioni generali sull'ente

Denominazione	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI GALLARATE – ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
Contesto di riferimento	In quanto Associazione ausiliaria dei pubblici poteri e nel rispetto dei propri Principi, svolge attività di soccorso alle persone in ogni tempo, in ambito sociosanitario, protezione civile, interventi di soccorso internazionale e in ambito della migrazione. Inoltre, e tramite le componenti ausiliarie delle Forze Armate, che sono le Infermiere Volontarie ed il Corpo Militare di Croce Rossa.
Codice fiscale e partita IVA	03384840124
Forma giuridica e qualificazione sottosezione RUNTS	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
Indirizzo sede legale	Viale XXIV Maggio, 24 21013 Gallarate (VA)
Sedi operative	VIA BELLINI 1 SOMMA LOMBARDO (VA) CAP 21019 VIA MATTEOTTI 6 SUMIRAGO (VA) CAP 21040
Area territoriale di operatività	L'ambito territoriale del Comitato di Gallarate comprende i seguenti comuni: 1) Gallarate 2) Somma Lombardo 3) Sumirago
Data Costituzione	28 marzo 1888
Numero Iscrizione RUNTS	03384840124 – n° repertorio 42803
Numero iscrizione albi regionali o nazionali	Iscrizione all'albo del servizio civile universale per tramite del Comitato Nazionale
Telefono	0331 798777
Sito internet	http://www.crigallarate.it/
Mail	gallarate@cri.it
Eventuale Codice Ateco primario	Codice: 86.90.42 - servizi di ambulanza, delle banche del sangue e altri servizi sanitari nca
Eventuali Codici Ateco secondari	Codice: 85.59.9 - altri servizi di istruzione nca
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	Rete HELP: comprende l'Associazione City Angels, Acli, cooperativa Lotta contro l'emarginazione, Cooperativa Intrecci, Caritas Diocesana, Sert

2.1 Valori e finalità perseguite

PRINCIPI FONDAMENTALI

Il Comitato è parte integrante dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, fondata il 15 giugno 1864 ed eretta originariamente in corpo morale con Regio decreto 7 febbraio 1884, n. 1243, e che si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949 e sui successivi Protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana è firmataria.

Il Comitato riconosce come vincolanti i principi del diritto internazionale umanitario, le decisioni degli organi statuari del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa (di seguito "Movimento"), in particolare delle risoluzioni della Conferenza Internazionale del Movimento e delle decisioni della Assemblea Generale e del Consiglio di Amministrazione della Federazione Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (di seguito: "Federazione").

La Croce Rossa Italiana rispetta rigorosamente ed agisce in conformità ai Principi Fondamentali del Movimento (di seguito: "Principi Fondamentali"), adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa e riaffermati dalla XXV Conferenza Internazionale della Croce Rossa, di seguito riportati:

- Umanità
- Imparzialità
- Neutralità
- Indipendenza
- Volontarietà
- Unità
- Universalità

OBIETTIVI GENERALI

L'obiettivo principale della Croce Rossa Italiana e del Comitato è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, etnia, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Per raggiungere questo obiettivo il Comitato, nel rispetto delle direttive, del coordinamento e della vigilanza del Comitato Nazionale e del Comitato Regionale, si propone in particolare di:

- a. intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi ad intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi ed in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;
- b. tutelare la salute, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze;
- c. formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;
- d. proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo. Il Comitato riconosce esplicitamente il potere di organizzazione e coordinamento del Comitato Nazionale in caso di emergenza e di attivazione nell'ambito del sistema di protezione civile, si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse disponibili e a favorire ed agevolare la partecipazione dei Soci a tutte le attività conseguenti e necessarie. Si impegna altresì nella stessa misura e con le stesse modalità nei casi di attivazione internazionale della Croce Rossa Italiana nell'ambito dei meccanismi di risposta alle emergenze del Movimento;
- e. operare nel campo dei servizi alla persona, ed in particolare sanitari, sociali e sociosanitari ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o

ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;

f. promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;

g. promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione e la tutela dei diritti civili;

h. promuovere la partecipazione di bambini e giovani alle attività della Croce Rossa;

i. assumere, formare ed assegnare il personale, volontario e dipendente, necessario all'adempimento dei propri compiti e delle proprie responsabilità;

j. collaborare lealmente con tutti i Comitati della Croce Rossa Italiana e favorire

la partecipazione dei Soci iscritti presso lo stesso Comitato a manifestazioni ed attività di carattere provinciale, regionale, nazionale, secondo le proprie possibilità e le direttive dei Comitati territorialmente sovraordinati;

k. cooperare con i poteri pubblici per garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e proteggere gli emblemi della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa;

l. partecipare alle campagne promozionali, di sensibilizzazione su tematiche di interesse e di raccolta fondi o beni di livello provinciale, regionale, nazionale secondo quanto stabilito dai Comitati territorialmente sovraordinati.

2.2 Attività statutarie

ATTIVITÀ INTERESSE GENERALE (RIFERIMENTO ALL'ART 5 D.LGS. 117/2017)

Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, esercita, nell'ambito del territorio di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, le seguenti attività di interesse pubblico sotto il coordinamento del Comitato Regionale e del Comitato Nazionale, in coerenza con le disposizioni di legge, dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana nonché con i regolamenti e le linee guida emanate dal Comitato Nazionale C.R.I.:

A norma degli articoli 56 e 57 del Codice del Terzo Settore, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono sottoscrivere convenzioni con il Comitato per lo svolgimento di attività o servizi sociali di interesse generale in favore di terzi, nonché affidare in convenzione in via prioritaria i servizi di trasporto sanitario di emergenza ed urgenza, ivi compresi il servizio di primo soccorso, di emergenza-urgenza 118, di trasporto infermi e di trasporto soggetti emodializzati per il Servizio sanitario nazionale.

ENTI IN CONVENZIONE	ATTIVITA' IN CONVENZIONAMENTO
AREU 118 Emergenza Urgenza	n. 03 postazioni attive
AREU 118 Emergenza Urgenza	n. 01 postazione estemporanea attiva

a. organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato Italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni di Ginevra, dei successivi Protocolli aggiuntivi e delle risoluzioni internazionali, nonché il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile;

b. organizzare e svolgere, in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;

c. svolgere attività umanitarie presso i centri per l'identificazione e l'espulsione di immigrati stranieri, nonché gestire i predetti centri e quelli per l'accoglienza degli immigrati ed in particolare dei richiedenti asilo;

- d. svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;
- e. svolgere attività ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia e all'estero, sentito il Ministro degli affari esteri, secondo le regole determinate dal Movimento;
- f. agire quale struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'articolo 13 del Codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- g. promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
- h. realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo in Paesi esteri, d'intesa ed in raccordo con il Ministero degli affari esteri e con gli uffici del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione;
- i. collaborare con i componenti del Movimento in attività di sostegno alle popolazioni estere oggetto di rilevante vulnerabilità;
- j. svolgere attività di advocacy e diplomazia umanitaria, così come intese dalle convenzioni e risoluzioni degli organi internazionali della Croce Rossa;
- k. svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado;
- l. diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario nonché i principi umanitari ai quali si ispira il Movimento;
- m. promuovere la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti tra la popolazione, effettuare la raccolta ed organizzare i donatori volontari, nel rispetto della normativa vigente e delle norme statutarie;
- n. svolgere, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della legge 3 aprile 2001, n. 120 e nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni di idoneità all'uso;
- o. svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle Regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile.

ATTIVITÀ DIVERSE (DI CUI ALL'ARTICOLO 6 DEL D.LGS. 117/2017).

A norma degli articoli 56 e 57 del Codice del Terzo Settore, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono sottoscrivere convenzioni con il Comitato per lo svolgimento di attività o servizi sociali di interesse generale in favore di terzi, nonché affidare in convenzione in via prioritaria i servizi di trasporto sanitario di emergenza ed urgenza, ivi compresi il servizio di primo soccorso, di emergenza-urgenza 118, di trasporto infermi e di trasporto soggetti emodializzati per il Servizio sanitario nazionale.

ENTI IN CONVENZIONE	ATTIVITA' IN CONVENZIONAMENTO
SEA Malpensa Senza tetto	Assistenza a persone con forte marginalità presso Aeroporto di Malpensa
Comune di Somma	Coordinamento unità abitativa per persone senza fissa dimora
Varese Alzheimer	assistenza a domicilio malati e familiari
Rete HELP: comprende l'associazione city, angels, acli, cooperativa Lotta contro l'emarginazione, Cooperativa Intrecci, caritas diocesana, Sert	assistenza persone senza fissa dimora

Progetto GIANO	comunità psichiatrica "Percorsi" di Varese con 20 ospiti
Progetto BUFAGA	comunità minori SoleAmore
Progetto AMBULANZA DEI DESIDERI	In collegamento con il progetto LA BIGA per gli ospiti dell'Hospice di Gallarate

Il Comitato svolge attività di formazione, sia interna che esterna, in qualità di agenzia riconosciuta a livello nazionale, anche mediante la stipula di convenzioni con gli enti territoriali, le strutture del Servizio sanitario nazionale, le università ed altri enti pubblici o privati. Nel 2024 sono stati realizzati 71 corsi BLS/D per Aziende e Privati cittadini, 20 corsi di MDPED per asili e privati cittadini, 4 corsi di Primo Soccorso per studenti e privati cittadini. Nella sezione Obiettivi e Attività viene riportato il dettaglio, gli esiti e l'impatto generato sulla comunità.

2.3 Curriculum dell'ente

Il 22 agosto 1864, con la prima Convenzione di Ginevra, nasceva la Croce Rossa, a Gallarate 15 anni dopo già prendevano corpo iniziative per dar vita ad una sezione locale della Croce Rossa Italiana. Queste sono alcune delle tappe che hanno portato alla nascita del Comitato Locale di Gallarate.

- 1879: Il Sindaco Pallavicini firma il primo appello per creare un Sottocomitato della C.R.I. a Gallarate
- 1880: Il Sottocomitato regionale C.R.I. di Milano invita il Sindaco a istituire una sezione locale a Gallarate
- 1883: Il Consiglio Comunale delibera di sottoscrivere 5 azioni per il costo complessivo di 5 lire. Il Segretario Nazionale della C.R.I. Maggiorani telegrafa al Sindaco di Gallarate compiacendosi per l'intenzione di fondare un Sottocomitato C.R.I.
- 1888: Il Sindaco apre la sottoscrizione fra i soci del "Casino del teatro". I fondi vengono raccolti anche in altre associazioni, tra cui i "Reduci della Patrie Battaglie", i "Militari in congedo", la "Società Operaia", "Fratellanza e lavoro", il "Circolo Seprio" e la "Società ginnastica", nonché tra gli stessi cittadini. Sempre nello stesso anno il Sindaco chiede anche la partecipazione dei comuni di Samarate, Cardano al Campo, Ferno, Albizzate, Lonate Pozzolo, Crenna, Oggiona, Jerago con Orago.
- Il 12 marzo 1888 Viene indetta l'Assemblea che elegge il primo Presidente del Sottocomitato C.R.I. di Gallarate: Leopoldo Ranchet. Fanno parte del Sottocomitato anche Carlo Bruni, Domenico Oliva, Luigi Agnelli, Paolo Macchi e Camillo Vincenti. Poco dopo il Sottocomitato Regionale C.R.I. apre l'arruolamento del personale di servizio sui treni ospedalieri.
- 28 marzo 1888 Il Sottocomitato Regionale C.R.I. di Milano si congratula per la costituzione del Sottocomitato della C.R.I. di Gallarate.
- Fanno parte del Comitato Locale C.R.I. di Gallarate anche le sedi distaccate di Somma Lombardo e Sumirago, la prima aperta nel 1983 e la seconda nel 1994.

SOMMA LOMBARDO - Nel 1983 si decideva di costituire una postazione con autoambulanza presso l'Ospedale Bellini di Somma Lombardo al fine di ridurre i tempi d'intervento sul territorio. La copertura dei turni di servizio è stata garantita dal Gruppo Volontari del Soccorso di Gallarate fino al 2002, anno in cui il neo costituito Gruppo Volontari del Soccorso di Somma Lombardo cominciava gradualmente la copertura dei turni di servizio in modo autonomo. Attualmente con l'unificazione delle Componenti Volontaristiche Civili della C.R.I. la copertura dei turni di servizio è garantita dai Volontari di Gallarate.

Presso la sede C.R.I. di Somma Lombardo è anche presente il servizio di prestito temporaneo di materiale ortopedico.

SUMIRAGO - 1990 - 1993. Alcuni cittadini del Comune di Sumirago, vicini e attenti alle esigenze dei propri concittadini, valutano la possibilità di stabilire in paese una postazione di ambulanza per ridurre i normali tempi di intervento delle ambulanze più vicine che provengono da Varese o da Gallarate. Si prendono i primi contatti con gli "addetti ai lavori", il gruppo di persone interessate si espande e si decide di contattare la Croce Rossa Italiana che accetta la proposta.

2 Gennaio 1994. L'Ispettorato Provinciale Volontari del Soccorso ufficializza l'avvio sperimentale per un periodo di 6 mesi dei turni TS-SA presso la sede C.R.I. di Sumirago con la collaborazione dei Gruppi di Busto Arsizio, Gallarate e

Varese. Dopo il periodo sperimentale, il servizio continua e viene coperto interamente dai Volontari del Soccorso di Gallarate fino al 1° settembre 2001 quando il neo costituito Gruppo Volontari del Soccorso di Sumirago comincia in modo autonomo la copertura dei turni di servizio. Attualmente con l'unificazione delle Componenti Volontaristiche Civili della C.R.I. la copertura dei turni di servizio è garantita dai Volontari di Gallarate; inoltre è operativo un gruppo Giovani che svolge servizio presso la casa di riposo San Gaetano di Sumirago

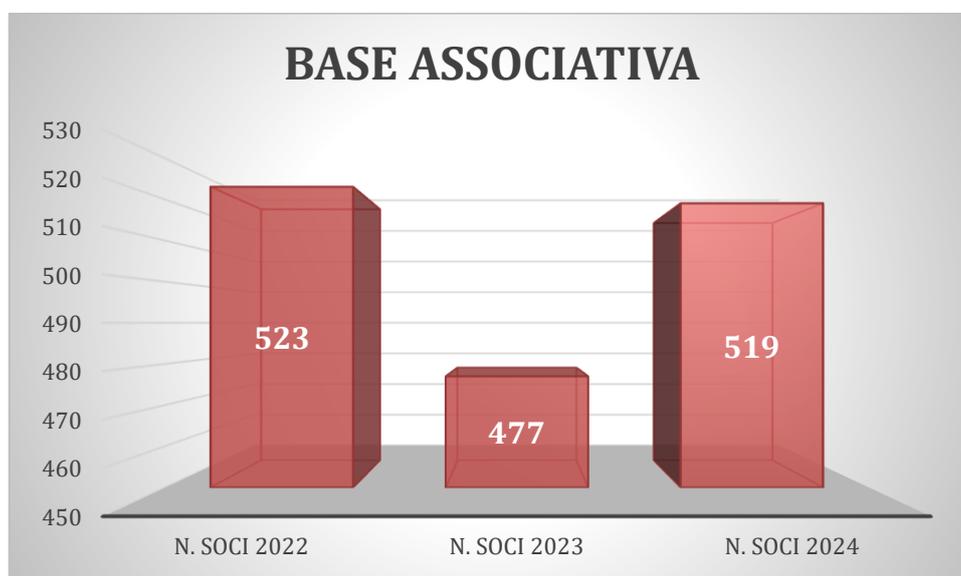
3. Struttura, governo e amministrazione

3.1 Composizione della base associativa

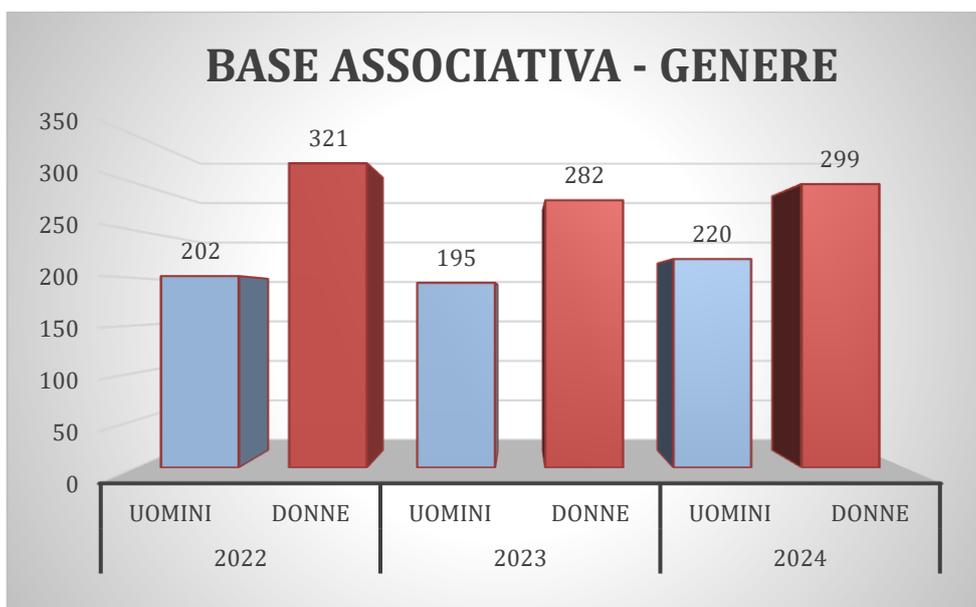
I soci volontari sono persone fisiche che abbiano compiuto 14 anni di età che svolgono in maniera regolare, continuativa e senza scopo di lucro, secondo regolamenti nazionali, un'attività di volontariato per la CRI e versano la quota associativa annuale.

Attualmente la base associativa del Comitato di Gallarate è composta da 519 soci.

Il grafico mostra come il numero di volontari sia ritornato ai valori del 2022 dopo la riduzione del 2023. Rispetto alla base associativa del 2023 si registra un aumento del +9%. Questo risultato positivo è esito dell'impegno costante del Comitato nella comunicazione e promozione delle proprie attività che ha portato all'iscrizione di circa 60 persone ai corsi di formazione per diventare volontari, con il successivo inserimento di molti di loro.

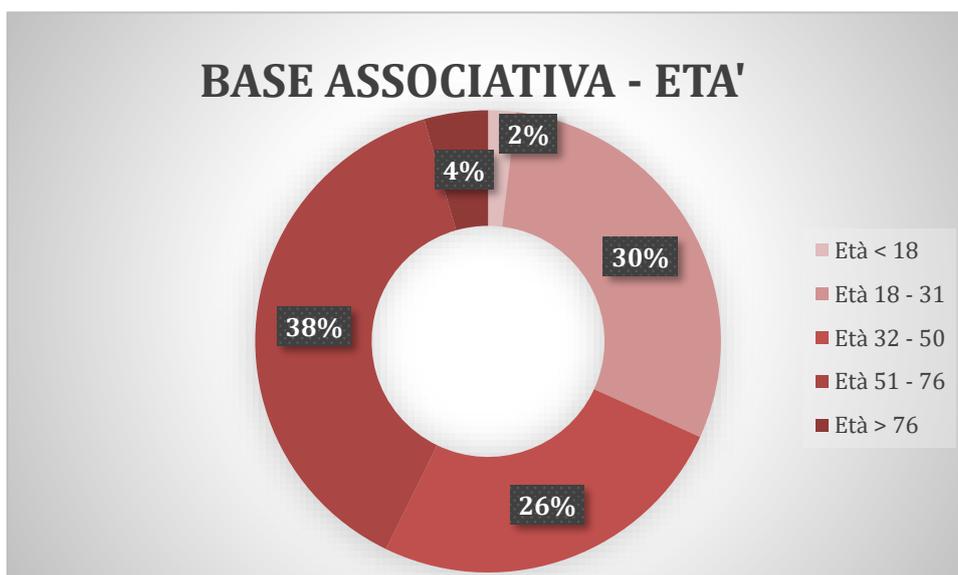


La base associativa presenta una decisa maggioranza di donne (più della metà della base associativa), con un aumento anche del numero di uomini rispetto al biennio precedente.



Per quanto riguarda le fasce d'età il 26% ha un'età compresa tra i 32 e i 50 anni e il 42% tra i 51 e i 76 anni. I giovani di età compresa tra i 18 e i 31 anni, rappresentano il 30% della base associativa: in questa sede sono inoltre presenti il 2% di soci (10 volontari) di età compresa tra i 14 e i 18 anni, così come consentito da statuto: questi ultimi svolgono attività adeguate alle loro età e comunque sempre sotto la supervisione di volontari maggiorenni. Si registra un incremento di 27 unità tra giovani e giovanissimi sempre a seguito della partecipazione al corso per diventare volontari e alla possibilità del riconoscimento dei crediti formativi universitari.

Rispetto alla distribuzione delle fasce d'età durante gli ultimi tre anni, non si rilevano significative differenze.

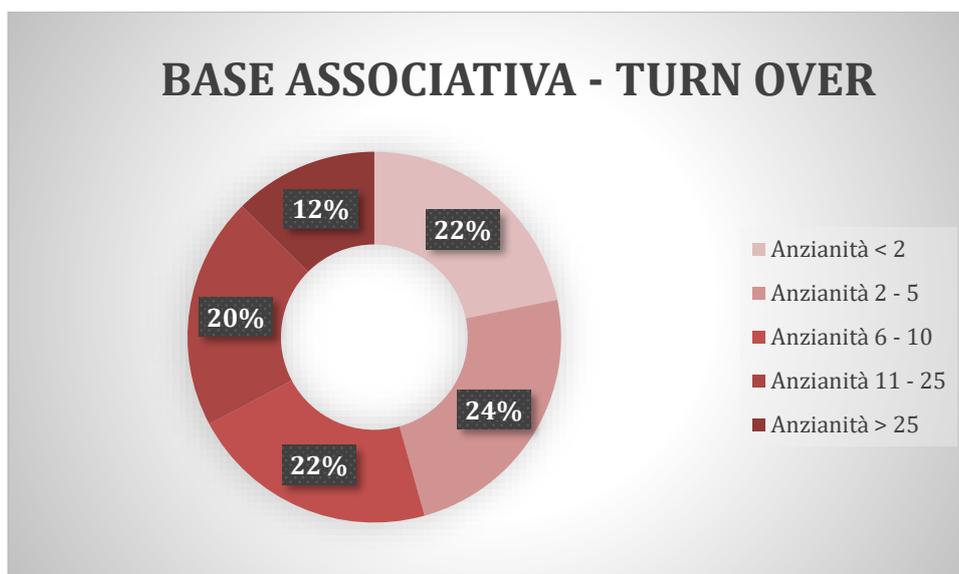


Una riflessione merita l'anzianità dei soci volontari, perché evidenzia che il 12% dei soci partecipa alle attività del Comitato da oltre 25 anni, mentre il 22% è presente da meno di 2 anni, un dato particolarmente notevole.

Una riflessione merita l'anzianità dei soci volontari, perché evidenzia che il 12% dei soci partecipa alle attività del Comitato da oltre 25 anni, mentre il 22% è presente da meno di 2 anni, un dato particolarmente notevole.

La motivazione risiede nella realizzazione di nuovi corsi per diventare volontari che ha consentito a molti giovani l'inserimento nelle attività del Comitato in vari ambiti, non solo quello della gestione dell'emergenza. La sfida ora è quella di trattenere i giovani, motivarne la partecipazione attiva, favorire progressivamente il ricambio generazionale.

BASE ASSOCIATIVA - TURN OVER



3.2 Sistema di governo e controllo, articolazione responsabilità e composizione degli organi

Costituiscono gli organi del Comitato di Gallarate:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Revisore dei conti.

L'Assemblea dei Soci è il massimo organo deliberante; essa rappresenta la più importante espressione della vita del Comitato, da attuarsi attraverso il confronto, la proposta e l'emanazione di atti ad essa riservati.

Il Consiglio Direttivo è l'organo che assicura l'amministrazione ordinaria del Comitato, eseguendo le delibere assembleari, predisponendone gli atti preparatori ed esecutivi.

Il Presidente rappresenta il Comitato ed i suoi Soci, sia all'interno dell'Associazione che verso l'esterno.

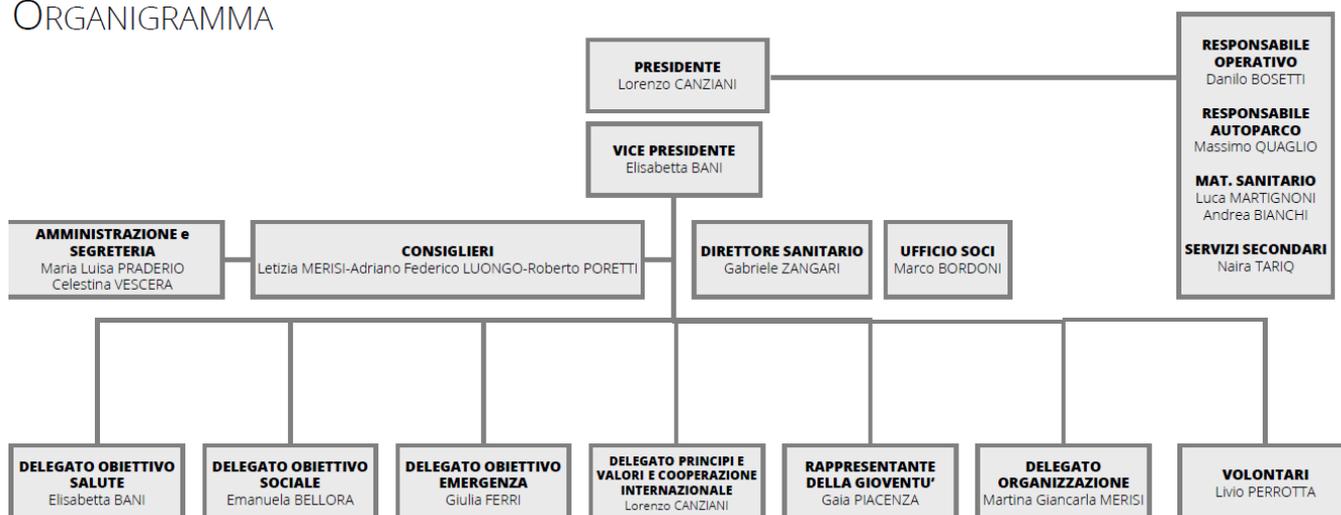
Il Revisore dei conti garantisce i controlli affinché gli atti di spesa e la gestione finanziaria del Comitato siano rispettosi delle norme vigenti.

Il Comitato può essere gestito, e raggiunge i migliori risultati di servizio verso il territorio che serve, solo grazie all'interazione costante tra l'Assemblea, a cui partecipano tutti i Soci e che assume le decisioni più importanti, ed il Consiglio Direttivo.

Nel 2024 sono state rinnovate le cariche sociali per il quadriennio 2024-2028, con la conferma del Revisore dei Conti e la scelta di allargare il consiglio anche ad altri volontari candidati non eletti.

Alla luce di quanto sopra illustrato, ad oggi fino alla prossima scadenza, le responsabilità sono così articolate.

COGNOME	NOME	RUOLO	NOMINA	DURATA INCARICO
CANZIANI	LORENZO	PRESIDENTE	24/05/2024	4 ANNI
BANI	ELISABETTA	VICE PRESIDENTE	24/05/2024	4 ANNI
LUONGO	ADRIANO	CONSIGLIERE	24/05/2024	4 ANNI
PORETTI	ROBERTO	CONSIGLIERE	24/05/2024	4 ANNI
MERISI	LETIZIA	CONSIGLIERE	24/05/2024	4 ANNI



3.3 Democraticità e partecipazione dei soci alla vita dell'ente

La partecipazione dei soci alla vita associativa è sempre molto importante in quanto genera senso di appartenenza e di fiducia nello sviluppo e nella gestione quotidiana delle attività.

Nel 2024 si sono svolti in presenza momenti formali e informali di partecipazione dei soci alla vita dell'ente con un positivo riscontro soprattutto dei momenti informali.

MOMENTI FORMALI

DATA INCONTRO	% PARTECIPAZIONE	DESCRIZIONE
26/04/2024	4%	ASSEMBLEA SOCI
23/12/2024	19%	ASSEMBLEA SOCI

MOMENTI INFORMALI

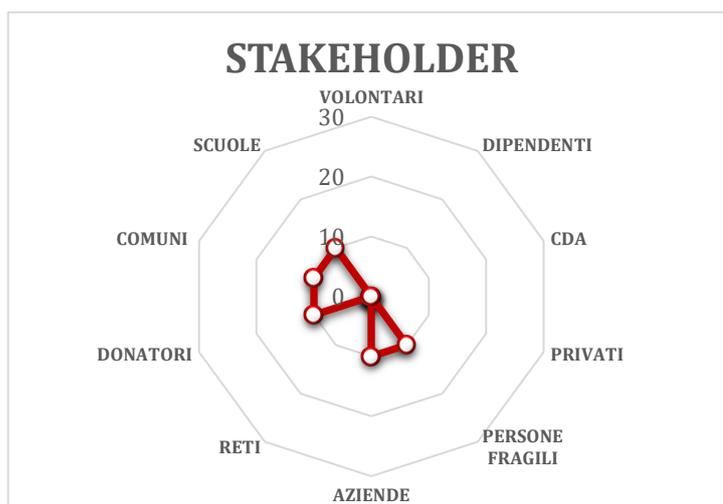
DATA INCONTRO	% PARTECIPAZIONE	DESCRIZIONE
18/05/2024	6%	CONVEGNO DIU
19/05/2024	56%	ELEZIONI CRI
05/05/2024	15%	RACCOLTA NELLE PIAZZE
8-9/06/2024	10%	FESTA SUMIRAGO
22/06/2024	8%	FIACCOLATA SOLFERINO
14/09/2024	20%	GARE NAZIONALI
10/10/2024	5%	SPETTACOLO TEATRALE
26/10/2024	15%	RACCOLTA NELLE PIAZZE
22/11/2024	30%	PIZZOCCHERATA
14/12/2024	25%	SCAMBIO AUGURI

3.4 Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Sono stati identificati i molti soggetti che per diversi motivi rivestono il ruolo di portatori di interessi nei confronti del Comitato di Gallarate.

Il valore attribuito alla distanza va rivisto secondo il seguente criterio: da 0=molto vicino a 100=molto lontano

	STAKEHOLDER	DISTANZA
VOLONTARI	INTERNI	0
DIPENDENTI	INTERNI	0
DIRETTIVO	INTERNI	0
PRIVATI	ESTERNI	0
COMUNI	ESTERNI	10
AZIENDE	ESTERNI	10
PERSONE FRAGILI	ESTERNI	0
RETI	ESTERNI	10
DONATORI	ESTERNI	10
SCUOLE	ESTERNI	10



Il grafico a ragnatela vuole dare una dimensione del tipo di relazione che il Comitato di Gallarate ha con i diversi stakeholder: più il soggetto si trova al centro (e quindi vicino al Comitato), maggiore è l'interesse che ha per il Comitato e maggiore è l'intensità della relazione.

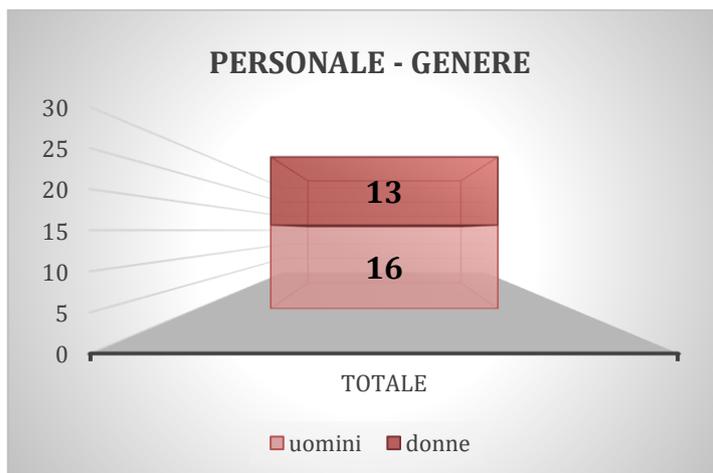
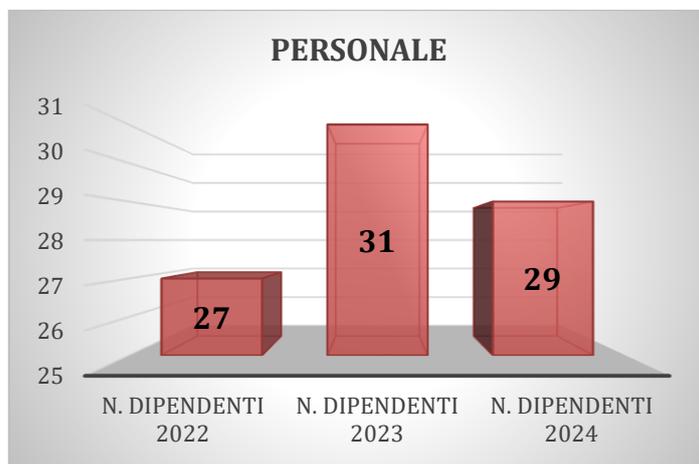
Il Comitato sta lavorando molto su nuove linee di coinvolgimento dei privati, oltre la donazione e le erogazioni liberali. In particolare, nel 2024 si è evidenziato un maggiore apporto delle donazioni attraverso il canale del 5x1000 frutto dell'intensa attività di promozione delle attività del Comitato attraverso i social e le iniziative sul territorio che hanno generato maggiore attenzione. Rispetto ai Donatori, la scelta del Comitato è stata quella di mettere in evidenza gli oggetti concreti, gli strumenti medicali e gli automezzi acquistati, o che verranno acquistati a breve, con le donazioni ricevute attraverso il canale del 5x1000 e le erogazioni liberali.

Inoltre, sono molto in corso di consolidamento le relazioni con le pubbliche amministrazioni dei comuni limitrofi che si sono mostrate molto sensibili e attente per la disponibilità delle sedi e la condivisione di progetti in ambito sociale e culturale.

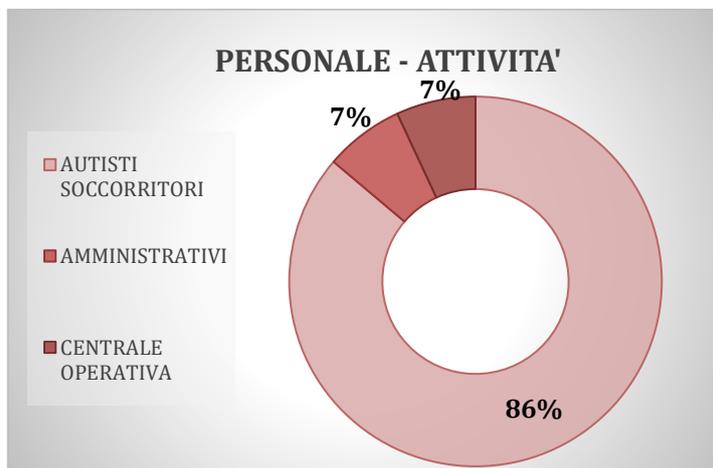
4. Persone che operano nell'ente

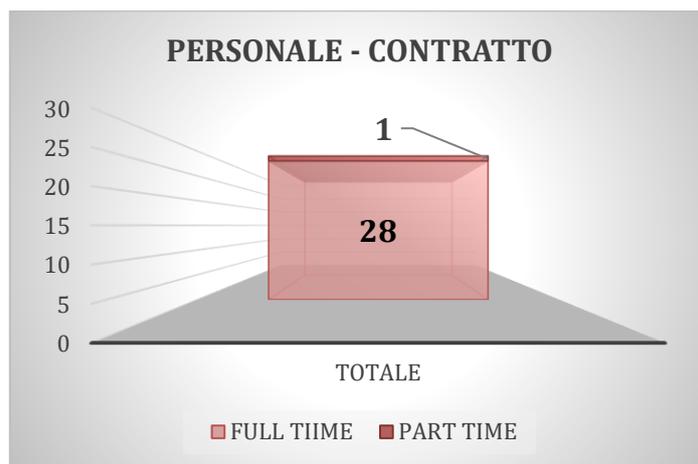
4.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale

In chiusura dell'anno 2024 il Comitato di Gallarate conta 29 dipendenti, di cui il 55 % uomini e il 45 % donne a garanzia della necessità di un maggior equilibrio degli equipaggi rispetto ai carichi di lavoro. Il personale è tutto in carico al Comitato e al team di Gallarate, con un gran lavoro di coordinamento e di organizzazione.

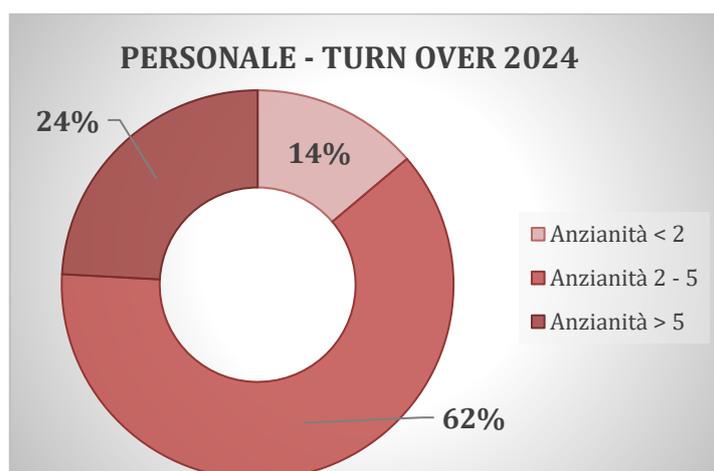
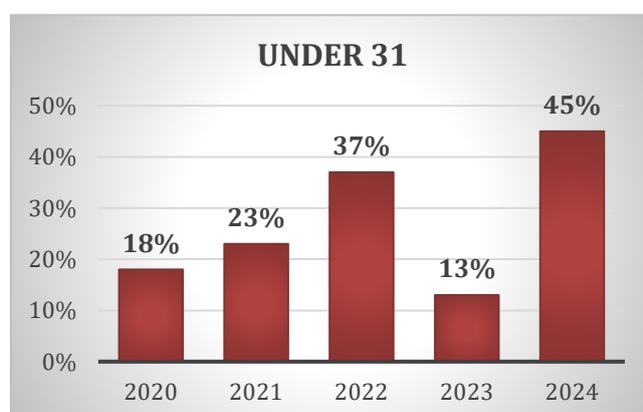
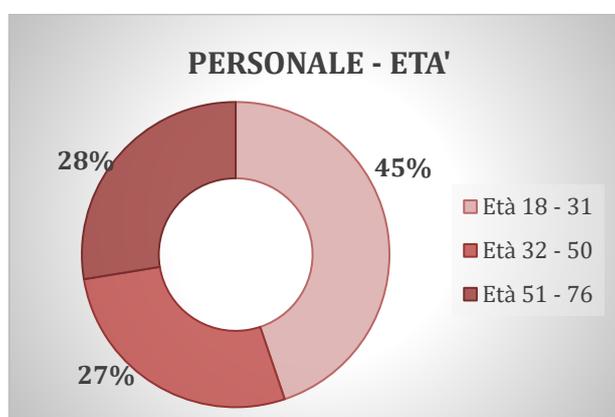


Di questi 29 dipendenti, 25 sono autisti soccorritori, di cui 1 responsabile operativo e 3 amministrativi e assunti quasi tutti a tempo indeterminato full time (28 persone) e 1 part time.





I dipendenti del Comitato sono distribuiti per il 45% nella fascia 18-31 anni e per il 58% nella fascia dai 32 ai 50, mentre gli over 50 sono il 29%. Da segnalare un notevole aumento dal 2023 al 2024 degli under 30.



4.2 Attività di formazione svolta

Il Comitato di Gallarate applica il regolamento dei corsi di formazione per volontari e dipendenti della croce rossa italiana secondo cui, i corsi di formazione si distinguono in quattro livelli.

- I corsi di primo livello costituiscono la formazione di base, necessaria per:

- conoscere l'Associazione ed il Movimento e comprenderne le dinamiche;
- avvicinarsi alle attività, sia nella fase progettuale sia in quella esecutiva, con interesse e cognizione di causa;
- fornire le basi per favorire la partecipazione dei Volontari.
- I corsi di secondo livello costituiscono la formazione che consente di svolgere con professionalità e competenza le attività che il Comitato CRI svolge sul territorio.
- I corsi di terzo livello costituiscono la formazione che abilita ad effettuare attività di docenza interne o esterne all'Associazione, al coordinamento di risorse.
- I corsi di quarto livello costituiscono la formazione dei formatori dell'Associazione nonché l'alta specializzazione.

I corsi, classificati secondo i livelli di formazione, corrispondono a un livello del Quadro Europeo delle Qualifiche che disciplina criteri di conoscenze, abilità, responsabilità/autonomia che il partecipante acquisisce a conclusione del corso medesimo.

FORMAZIONE RIVOLTA ALL'ESTERNO						
SEDE	NUMERO	TIPOLOGIA	DESTINATARI	MODALITA'	N. ORE	N. PARTECIPANTI
GALLARATE	71	BLSD	POPOLAZIONE/AZIENDE	PRESENZA	289	665
GALLARATE	20	MSP	POPOLAZIONE/ASILI	PRESENZA	76	652
GALLARATE	4	PRIMO SOCCORSO	POPOLAZIONE/STUDENTI	PRESENZA	24	290
FORMAZIONE RIVOLTA AI DIPENDENTI						
SEDE	NUMERO	TIPOLOGIA	DESTINATARI	MODALITA'	N. ORE	N. PARTECIPANTI
GALLARATE	2	CORSO SICUREZZA – FORMAZIONE GENERALE	DIPENDENTI	FAD	16	2

Inoltre, formazione per formare nuovi volontari e di specializzazione dei volontari già presenti oltre a quello base per migliorare le competenze sui vari servizi. Di seguito il dettaglio.

CORSO	N CORSI EROGATI	N CORSI FRUITI	DURATA CORSO (ORE)	TOT ORE DI LEZIONE EROGATE (per tipo di corso)	TRAINER IMPIEGATI (appartenenti al Comitato)	ORE LEZIONI SVOLTE DAI TRAINER DEL COMITATO	VOLONTARI FORMATI (appartenenti al Comitato)	ORE TOT DI LEZIONE FRUITE (n volontari x n ore corso)
CORSO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA (SICC)	4	4	4	16	0	0	83	332
CORSO DI FORMAZIONE PER VOLONTARI CRI	3	3	28	84	19	84	71	1988
CORSO DI FORMAZIONE ONLINE PER VOLONTARI CRI	2	2	18	36	9	36	40	320
MODULO EFAC	1	1	4,5	4,5	2	4,5	9	40,5
CORSO FACE PAINTING	1	1	8	8	0	0	15	120
PERCORSO GIOVENTÙ	3	3	16	48	6	48	45	720
LEZIONI EROGATE PER ALTRI COMITATI	1	0	4,5	4,5	0	0	0	0
TOT	15	15		201	36	172	263	3520

4.3 Contratto di lavoro applicato al personale dipendente

Viene applicato il contratto ANPAS per il personale operante nell'ambito socio-sanitario, assistenziale ed educativo, delle pubbliche assistenze fino a metà giugno. Da luglio si applica contratto collettivo nazionale lavoro Croce Rossa.

4.4 Attività svolte dai volontari

Le attività svolte dai volontari sono suddivisibili in macroaree (il dettaglio viene riportato nel paragrafo 5.1)

OBIETTIVO	ATTIVITA' 2024
<p>SALUTE Tutelare e promuovere l'educazione universale e l'accesso equo alla salute e alla sicurezza delle persone.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Servizio ambulanze (servizi sanitari di emergenza e urgenza) ● Servizio ambulanze per trasporto sanitario non urgente ● Servizio di trasporto estemporaneo (28 ore) ● Corsi 112 bimbi ● Corsi per adulti ● Corso BLS per personale sanitario ● Trucinatori e simulatori ● Donazione Sangue ● Truccabimbi ● Progetto LOVERED ● Assistenza gare e manifestazioni sportive
<p>INCLUSIONE SOCIALE Promuovere una cultura dell'inclusione sociale per un'integrazione attiva delle persone in situazioni di vulnerabilità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Progetto SperareINstrada ● Progetto Lost&CRI ● Prestito materiale ortopedico ● Progetto "Ambulanza dei desideri" ● Progetto "La biga" ● Progetto "Giano" ● Volontariato al CAS di Tradate ● Progetto "Bufaga" ● Progetto "pronto spesa e farmaco" ● Raccolte alimentari presso supermercati ● Attività di animazione presso centro disabili (AFPD) ● Progetto "case nuove" ● Progetto "i doni della CRI"
<p>EMERGENZA Rispondere alle situazioni di crisi e di emergenza, aumentare la resilienza delle comunità puntando sulla prevenzione in caso di calamità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Logistica e trasporto pesante in collaborazione con altre centrali operative di merci donate ● Guida bilico ● Montaggio/smontaggio campo base – simulazione scenari
<p>PRINCIPI E VALORI Promuovere e diffondere i Principi fondamentali della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, i Valori umanitari e il Diritto Internazionale Umanitario.</p>	<p>Il Convegno DIU: "Nuovi scenari nell'applicazione del DIU nei conflitti del XXI secolo"</p>
<p>VOLONTARI Promuovere attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Tutoraggio volontari rivolto sia ai nuovi ingressi sia a quelli già attivi
<p>ORGANIZZAZIONE Adempiere al mandato umanitario della Croce Rossa Italiana rafforzando le nostre capacità organizzative.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Organizzazione di eventi benefici con finalità di raccolta fondi ● Collaborazione con associazioni e amministrazioni locali in occasioni di eventi pubblici ● Sensibilizzazione e diffusione d'informazione di attività di CRI e del Comitato con finalità reclutamento nuovi aspiranti volontari e sostenitori

	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione e promozione attraverso social network e testate locali • Organizzazione eventi sociali per volontari e dipendenti
--	---

4.5 Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari

Non sono previsti compensi, retribuzioni o indennità per le cariche ricoperte dai volontari.

4.6 Emolumenti, compensi, corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dirigenti e associati

Non sono previsti corrispettivi attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione né ai dirigenti, mentre sono previsti compensi per gli organi di controllo

NOMINATIVO o RAGIONE SOCIALE	RUOLO	NOMINA	DURATA INCARICO	COMPENSO ANNUO
Bagna Luciano	Revisore dei conti	13/04/2023	3 ANNI	€ 1.900,00 compresa Iva

4.7 Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Per i lavoratori dipendenti la retribuzione lorda massima è di 40.026,00 € mentre la minima di 25.611,00 €, con un rapporto pari a 1,56.

4.8 Modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annui e numero dei volontari che ne hanno fruito

In caso di spese sostenute dal volontario per effettuare un servizio le stesse vengono rimborsate dietro presentazione di fattura dal volontario stesso presso la segreteria. Il presidente autorizza il rimborso.

5. Obiettivi e attività

5.1 Aree di attività

Le attività di Croce Rossa sono tutte riconducibili a 6 principali aree di intervento, ciascuna con scopi specifici per raggiungere obiettivi prefissati dalla strategia 2020 e essere sempre presenti nella realtà quotidiana.

Gli Obiettivi strategici 2020 della Croce Rossa Italiana sono basati sull'analisi delle necessità e delle vulnerabilità delle comunità che quotidianamente serviamo e sono ispirati ai nostri Principi Fondamentali e Valori Umanitari.

Essi identificano le priorità umanitarie dell'Associazione, a tutti i livelli, e riflettono l'impegno di soci, volontari ed operatori CRI a prevenire e alleviare la sofferenza umana, contribuire al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Formulati in linea con la Strategia 2020 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, essi forniscono quindi il quadro strategico di riferimento che guiderà l'azione della Croce Rossa Italiana verso il 2020.

L'adozione dei sei Obiettivi Strategici 2020 s'inserisce nell'ambito del processo di costruzione di una Società Nazionale più forte.

Alla base di una Croce Rossa Italiana più forte vi è una rete capillare di unità territoriali che vogliono "fare di più, fare meglio ed ottenere un maggiore impatto", operando in maniera trasparente nei confronti dei beneficiari e fornendo servizi affidabili, concepiti all'interno di un piano strategico basato sull'analisi dei bisogni e delle vulnerabilità della comunità alla quale rivolgono il loro operato, e tenendo in considerazione le capacità e le risorse che possono essere ottenute in maniera sostenibile.

Le unità territoriali servono le rispettive comunità dall'interno, grazie all'azione quotidiana organizzata di volontari che hanno scelto di aderire al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e ai Principi Fondamentali e Valori Umanitari, che conoscono e condividono gli indirizzi e gli obiettivi strategici della propria Società Nazionale e della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

STRATEGIA NAZIONALE 2018 – 2030. REVISIONE 2024

OBIETTIVO	
SALUTE Tutelare e promuovere l'educazione universale e l'accesso equo alla salute e alla sicurezza delle persone.	L'invecchiamento della popolazione e l'aumento delle disuguaglianze socio-economiche si sono confermate due sfide centrali nel contesto attuale. Continuiamo, pertanto, ad adoperarsi per rispondere ai bisogni crescenti della popolazione con interventi integrati e mirati di lungo periodo. Ci impegniamo a garantire l'accesso equo alla salute attraverso servizi di assistenza che tutelino le specificità dei singoli individui e a promuovere stili di vita sani e responsabili tra la popolazione, al fine di prevenire e ridurre i rischi per le persone e costruire comunità forti e resilienti. In questo modo, rispondiamo ai bisogni di cura e contribuiamo a sviluppare autonomia e consapevolezza tra le persone
INCLUSIONE SOCIALE Promuovere una cultura dell'inclusione sociale per un'integrazione attiva delle persone in situazioni di vulnerabilità.	Le comunità si trovano ad affrontare sfide sempre più complesse e multidimensionali. La crescente povertà, il cambiamento climatico, l'invecchiamento della popolazione e l'aumento del divario digitale, insieme ai trend in corso quali le migrazioni forzate, la rapida urbanizzazione, lo spopolamento delle aree interne e le trasformazioni tecnologiche, contribuiscono all'emersione e all'acuirsi delle diverse condizioni di vulnerabilità e isolamento. Per rispondere a questi bisogni, ci proponiamo di supportare le persone vulnerabili attraverso un approccio integrato, che contempli le interconnessioni tra la dimensione sociale e l'evoluzione dei suddetti trend, con il loro conseguente impatto sulle persone e sui contesti di intervento.
EMERGENZA Rispondere alle situazioni di crisi e di emergenza, aumentare la resilienza delle comunità puntando sulla prevenzione in caso di calamità.	Da sempre operiamo per garantire una risposta efficace e tempestiva alle emergenze nazionali e internazionali, ovunque essa sia chiamata a intervenire, mediante l'azione congiunta di tutte le sue strutture territoriali. Per far fronte al numero e alla gravità crescente dei disastri, continueremo a incoraggiare un cambio di paradigma, dalla gestione delle crisi alla prevenzione e alla riduzione del rischio, adottando un approccio trasversale e inclusivo tra tutte le sue aree di intervento.
PRINCIPI E VALORI Promuovere e diffondere i Principi fondamentali della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, i Valori umanitari e il Diritto Internazionale Umanitario.	In un contesto globale sempre più instabile e contrassegnato da un aumento delle tensioni internazionali e dei livelli di conflittualità armata, foriero di nuove crisi umanitarie e causa dell'aggravarsi di quelle esistenti, intendiamo rafforzare e consolidare il nostro ruolo di interlocutore di riferimento per le Istituzioni, i decisori politici e la società civile nella diffusione e salvaguardia dei Valori umanitari e del Diritto Internazionale Umanitario. Un obiettivo perseguito con dedizione e costanza, tenendo in considerazione gli effetti delle dinamiche internazionali sul piano

	nazionale e ponendo sempre al centro della nostra azione il pieno rispetto dei Principi Fondamentali del Movimento Internazionale
COOPERAZIONE Cooperare attivamente con gli altri membri del Movimento Internazionale favorendo lo scambio di buone pratiche e consolidando la presenza all'estero con progetti e azioni di	In virtù del legame unico che accomuna i membri del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, ancorati attorno ai nostri Principi Fondamentali e ai Valori umanitari, e con particolare riferimento al Principio Fondamentale di Universalità, condividiamo conoscenze, esperienze, capacità e risorse con le altre Società Nazionali tramite la nostra azione di cooperazione internazionale. Le azioni della CRI all'estero si basano anche sul Principio di Unità, in base al quale in un Paese non può esserci che un'unica Società Nazionale di Croce Rossa o Mezzaluna Rossa, nonché su approcci condivisi tra tutti i membri del Movimento e della Federazione tramite l'elaborazione di Strategie e Politiche del Movimento, alle quali la CRI ha contribuito nell'ottica di migliorare l'efficacia della nostra azione a supporto delle Consorelle e i nostri sforzi nell'ambito della localizzazione.
VOLONTARI Valorizzare il ruolo delle Volontarie e dei Volontari promuovendone il coinvolgimento, la crescita e il benessere.	Le Volontarie e i Volontari sono sempre stati al centro del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa sin dalla nascita della sua idea, durante la battaglia di Solferino. Ancora oggi, i/le Volontari/e di tutte le età svolgono un ruolo fondamentale nelle attività della CRI e sono alla base del suo operato e del suo successo. Il loro impegno instancabile e il loro entusiasmo rafforzano l'Associazione e rappresentano un esempio per quelle persone nelle nostre comunità alla ricerca di un modello di vita.
ORGANIZZAZIONE Adempiere al mandato umanitario della Croce Rossa Italiana rafforzando le nostre capacità organizzative.	Il mandato della CRI è quello di prevenire e alleviare le sofferenze umane, difendere la dignità di ogni persona e promuovere una cultura di non violenza, pace e solidarietà. A tal fine, siamo chiamati ad essere una Società Nazionale forte, sostenendo e valorizzando l'azione dei nostri Comitati su tutto il territorio, e un partner affidabile per le Istituzioni, gli operatori umanitari e il Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

OBIETTIVO SALUTE

INPUT risorse a disposizione	<i>3 ambulanze dedicate (2 a Gallarate e 1 a Somma L.); 3 tra volontari e dipendenti per ambulanza ; soccorritori formati sia a livello base che di aggiornamento</i>
ATTIVITA' <i>azioni poste in essere</i>	<i>Servizio ambulanze (servizi sanitari di emergenza e urgenza)</i>
BREVE DESCRIZIONE	<i>Servizio svolto in convenzione con l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU), vede il Comitato di Gallarate. impegnato 24 ore su 24 a servizio della popolazione sul territorio garantendo l'operatività dei mezzi di soccorso con personale qualificato.</i>
BENEFICIARI diretti e indiretti	<i>Cittadini in situazione di emergenza</i>
OUTPUT risultati immediati (numeri)	<i>147 volontari, 36.116 ore</i>
OUTCOME risultati di lungo periodo	<i>Protezione della vita e supporto socio-sanitario alle comunità di riferimento nella territorialità stabilita da statuto</i>
IMPATTO SOCIALE valutazione risultati anche sugli stakeholder	<i>Vantaggio sanitario per la comunità che può fruire di un servizio 24h su 24 con personale qualificato e mezzi adeguati alle situazioni sanitarie più complesse; vantaggio organizzativo del servizio sanitario regionale che dispone con le attività del Comitato di un presidio capillare sul territorio</i>

INPUT risorse a disposizione	<i>ambulanze, macchine, volontari e una sede funzionale in grado di supportare le attività.</i>
ATTIVITA' <i>azioni poste in essere</i>	<i>Servizio ambulanze per trasporto sanitario non urgente</i>
BREVE DESCRIZIONE	<i>Servizio di trasporto sanitario con ambulanze e assimilabili per persone con situazioni sanitarie complesse</i>

BENEFICIARI diretti e indiretti	<i>oltre a cittadini in situazione di emergenza, il servizio è rivolto a persone con patologie neurodegenerative o fisiche che hanno necessità di spostarsi dal proprio domicilio ai centri convenzionati e viceversa con l'impiego di mezzi e personale del Comitato</i>
OUTCOME risultati di lungo periodo	<i>Protezione della vita e supporto socio-sanitario alle comunità di riferimento nella territorialità stabilita da statuto</i>
IMPATTO SOCIALE valutazione risultati anche sugli stakeholder	<i>vantaggio sanitario per la comunità che può fruire di un servizio 24h su 24 con personale qualificato e mezzi adeguati alle situazioni sanitarie più complesse; vantaggio organizzativo del servizio sanitario regionale che dispone con le attività del Comitato di un presidio capillare sul territorio</i>

INPUT risorse a disposizione	<i>solo volontari, ambulanze</i>
ATTIVITA' azioni poste in essere	Servizio di trasporto estemporaneo (28 ore)
BREVE DESCRIZIONE	<i>Servizio di trasporto sanitario con ambulanze per persone con situazioni sanitarie complesse – servizio 118</i>
BENEFICIARI diretti e indiretti	<i>cittadini di situazione di emergenza</i>
OUTPUT risultati immediati (numeri)	<i>16 volontari, 4186 ore</i>
OUTCOME risultati di lungo periodo	<i>Protezione della vita e supporto socio-sanitario alle comunità di riferimento nella territorialità stabilita da statuto</i>
IMPATTO SOCIALE valutazione risultati anche sugli stakeholder	<i>vantaggio sanitario per la comunità che può fruire di un servizio 24h su 24 con personale qualificato</i>

INPUT risorse a disposizione	<i>3 volontari</i>
ATTIVITA' azioni poste in essere	Corsi 118 Bimbi
BREVE DESCRIZIONE	<i>Lo scopo di questo progetto è quello di spiegare cos'è il 112 (numero unico delle emergenze), cosa succede una volta attivata l'emergenza sanitaria e come è fatta l'ambulanza.</i>
BENEFICIARI diretti e indiretti	<i>Bambini nelle scuole primarie del territorio</i>
OUTPUT risultati immediati (numeri)	<i>3 volontari, 42 scuole primarie, 124 classi, 2478 alunni, 796 ore</i>
OUTCOME risultati di lungo periodo	<i>Protezione della vita e supporto socio-sanitario alle comunità di riferimento nella territorialità stabilita da statuto</i>
IMPATTO SOCIALE valutazione risultati anche sugli stakeholder	<i>Vantaggio per i bambini che impararono come fare la prima chiamata di emergenza in caso di pericolo, inoltre i bambini possono familiarizzare con l'ambulanza e i mezzi di soccorso e questo contribuisce a diminuire l'impatto psicologico negativo nelle situazioni di urgenza e emergenza Vantaggio per gli insegnanti in quanto rafforzano le competenze pratiche per affrontare situazioni di emergenza riducendo ansia e incertezza nel momento del bisogno. Inoltre la capacità di gestire un'emergenza trasmette sicurezza ai bambini, ai colleghi e alle famiglie, rafforzando la fiducia nel ruolo dell'insegnante, e migliora anche il coordinamento e la collaborazione tra colleghi.</i>

INPUT risorse a disposizione	<i>Corso BLSA LAICO: 9 istruttori Corso MONITORI: 5 istruttori</i>
--	--

	Corso MANOVRE SALVAVITA: 3 istruttori
ATTIVITA' azioni poste in essere	Corsi per adulti (anche minori dai 16 anni con delega dei genitori)
BREVE DESCRIZIONE	Divulgazione manovre salvavita per adulti e pediatriche tramite l'organizzazione di corsi in urgenza e in emergenza
BENEFICIARI diretti e indiretti	Aziende, centri sportivi, popolazione (dai 16 anni con delega dei genitori)
OUTPUT risultati immediati (numeri)	<p>Corso BLS LAICO 71 corsi, 38 nuovi e 33 retraining, 422 (di cui 185 liceo di Gallarate) persone e 243. 5 Corsi dedicati e realizzati a partire da settembre 2024 nel Liceo viale dei Tigli di Gallarate, per un totale di 250 nell'anno scolastico 2023-2024</p> <p>Corso MONITORI 1 corsi per un totale di 15 ore e 290 persone 3 incontri informativi presso le scuole medie di Ferno Arsago Seprio e Lonate Pozzolo per un totale di 18 ore</p> <p>Corso MANOVRE SALVAVITA 22 corsi, di cui 8 corsi per esecutori e 13 serate informative, 652 persone formate 8 corsi per esecutori 13 serate informative</p>
OUTCOME risultati di lungo periodo	Protezione della vita e supporto socio-sanitario alle comunità di riferimento nella territorialità stabilita da statuto
IMPATTO SOCIALE valutazione risultati anche sugli stakeholder	<p>Vantaggio per le persone perché più conoscono le manovre salvavita e più si ha la possibilità di essere salvati.</p> <p>Vantaggio per le aziende e i centri sportivi che possono fruire di percorsi formativi di specializzazione e possono comprendere l'importanza della conoscenza e applicazioni di manovre salvavita oltre l'obbligo formativo imposto dalla legge: dopo il covid l'interesse per la salute e la sicurezza è notevolmente aumentato</p>

INPUT risorse a disposizione	Volontari istruttori e materiali per la formazione
ATTIVITA' azioni poste in essere	Corso BLS per personale sanitario
BREVE DESCRIZIONE	Il corso BLS (Basic Life Support and Defibrillation) è un percorso formativo che insegna come intervenire in caso di arresto cardiaco, utilizzando la rianimazione cardiopolmonare (RCP) e la defibrillazione precoce. La formazione è rivolta a personale sanitario e ha lo scopo di aumentare le probabilità di sopravvivenza della vittima
BENEFICIARI diretti e indiretti	Personale sanitario
OUTPUT risultati immediati (numeri)	14 persone
OUTCOME risultati di lungo periodo	Protezione della vita e supporto socio-sanitario alle comunità di riferimento nella territorialità stabilita da statuto
IMPATTO SOCIALE valutazione risultati anche sugli stakeholder	Vantaggio per il personale sanitario in quanto riceve un aggiornamento delle competenze secondo linee guida e protocolli internazionali, grazie a una simulazione realistica che permette di allenare automatismi, velocità di intervento e gestione dello stress in caso di arresto cardiaco.

INPUT risorse a disposizione	4 volontari con apposito corso di formazione regionale
---------------------------------	--

ATTIVITA' <i>azioni poste in essere</i>	Truccatori e simulatori
BREVE DESCRIZIONE	Attività di supporto ai corsi formativi e informativi a livello territoriale, regionale e nazionale
BENEFICIARI diretti e indiretti	Popolazione e volontari partecipante ai corsi di formazione
OUTPUT risultati immediati (numeri)	4 eventi interni ed esterni al Comitato
OUTCOME risultati di lungo periodo	Protezione della vita e supporto socio-sanitario alle comunità di riferimento nella territorialità stabilita da statuto
IMPATTO SOCIALE valutazione risultati anche sugli stakeholder	Vantaggio per coloro che partecipano ai corsi di formazione e alla cittadinanza che assiste alle simulazioni d'emergenze e urgenze perché comprende le manovre sanitarie e salvavita in maniera più efficace

INPUT risorse a disposizione	Donatori volontari
ATTIVITA' <i>azioni poste in essere</i>	Donazione Sangue
BREVE DESCRIZIONE	Convenzione con l'ospedale di Busto Arsizio per cui il Comitato si occupa della prima visita di reclutamento e della gestione degli appuntamenti per le donazioni. L'attività a luglio è stata sospesa per la chiusura temporanea del centro trasfusionale.
BENEFICIARI diretti e indiretti	Centro trasfusionale e Cittadinanza
OUTPUT risultati immediati (numeri)	Poche donazione nel primo semestre
OUTCOME risultati di lungo periodo	Protezione della vita e supporto socio-sanitario alle comunità di riferimento nella territorialità stabilita da statuto
IMPATTO SOCIALE valutazione risultati anche sugli stakeholder	Vantaggi per il centro trasfusionale perché l'attività, seppure con poche donazioni, contribuisce a sostenere il sistema sanitario e a garantire la continuità alle cure per pazienti con patologie croniche che dipendono da trasfusioni regolari. Vantaggi per la cittadinanza in quanto promuove una cultura solidale del dono che costruisce senso di appartenenza e responsabilità collettiva.

INPUT risorse a disposizione	14 volontari formati con un corso regione di CRI, materiali per il trucco
ATTIVITA' <i>azioni poste in essere</i>	Truccabimbi
BREVE DESCRIZIONE	Partecipazione a eventi strategici per il Comitato per la raccolta fondi e su richiesta di singoli privati
BENEFICIARI diretti e indiretti	Cittadinanza
OUTPUT risultati immediati (numeri)	Partecipazione a 6 eventi
OUTCOME risultati di lungo periodo	Protezione della vita e supporto socio-sanitario alle comunità di riferimento nella territorialità stabilita da statuto
IMPATTO SOCIALE valutazione risultati anche sugli stakeholder	Vantaggio per i bambini che si divertono e percepiscono che le attività del Comitato non sono solo legate alla gestione delle emergenze e delle urgenze Vantaggio per il Comitato perché queste attività contribuiscono alla raccolta di fondi e aumentano la conoscenza e l'immagine positiva del Comitato

<i>INPUT</i> risorse a disposizione	<i>7 Volontari formativi con un corso di specializzazione del Comitato regionale e nazionale, materiali illustrativi e test/giochi di informazione</i>
ATTIVITA' <i>azioni poste in essere</i>	Lovered
<i>BREVE DESCRIZIONE</i>	<i>Attività di sensibilizzazione alla popolazione giovani sull'attenzione alle malattie sessualmente trasmissibili e sull'educazione al consenso della prevenzione, sull'attenzione all'inclusività delle differenze di genere</i>
<i>BENEFICIARI</i> diretti e indiretti	<i>Giovani</i>
<i>OUTPUT</i> risultati immediati (numeri)	<i>Evento a dicembre "Giornata mondiale contro l'AIDS"</i>
<i>OUTCOME</i> risultati di lungo periodo	<i>Protezione della vita e supporto socio-sanitario alle comunità di riferimento nella territorialità stabilita da statuto</i>
<i>IMPATTO SOCIALE</i> valutazione risultati anche sugli stakeholder	<i>Vantaggio culturale collettivo perché queste attività aiutano a superare i tabù rispetto agli argomenti legati alla sessualità e a garantire una maggiore e più chiara informazione sulle malattie sessualmente trasmissibili e sulle modalità di prevenzione, consapevole. Inoltre si genera maggiore inclusione e rispetto delle diversità: parlare di identità di genere, orientamento sessuale e inclusività favorisce il rispetto delle differenze, contrastando bullismo e discriminazione. Vantaggio sanitario in quanto l'informazione contribuisce a ridurre comportamenti sessuali a rischio</i>

<i>INPUT</i> risorse a disposizione	<i>Tutti i volontari 118 e di trasporto semplice</i>
ATTIVITA' <i>azioni poste in essere</i>	Assistenza gare e manifestazioni sportive
<i>BREVE DESCRIZIONE</i>	<i>Durante le gare e le manifestazioni sportive il Comitato allestisce punti di primo intervento pronti ad assistere chiunque necessiti di cure urgenti e vengono messe a disposizione ambulanze con equipaggi BLS o ALS, con personale qualificate, pronte per il trasporto in ospedale in caso di bisogno.</i>
<i>BENEFICIARI</i> diretti e indiretti	<i>Atleti e società sportive, e popolazione che partecipa alle manifestazioni</i>
<i>OUTPUT</i> risultati immediati (numeri)	
<i>OUTCOME</i> risultati di lungo periodo	<i>Protezione della vita e supporto socio-sanitario alle comunità di riferimento nella territorialità stabilita da statuto</i>
<i>IMPATTO SOCIALE</i> valutazione risultati anche sugli stakeholder	<i>Vantaggio è primo luogo per gli atleti, ma anche per coloro che assistono a gare e competizioni sportive, che possono essere subito soccorsi in caso di urgenza da personale qualificato</i>

OBIETTIVO INCLUSIONE SOCIALE

<i>INPUT</i> risorse a disposizione	<i>Volontari che partecipano al Progetto sono circa 40, dei quali 4 in estensione da altri Comitati. I volontari con preparazione e formazione specialistica, predisposta in campo dal Comitato stesso (circa 18 ore di corso). Collaborazione con la rete territoriale HELP.</i>
ATTIVITA' <i>azioni poste in essere</i>	Progetto SperareINstrada

BREVE DESCRIZIONE	<p><i>Si tratta di una fusione del progetto Strada Insieme (unità di strada) e SperareINstrada per l'evoluzione dei bisogni delle persone senza fissa dimora</i></p> <p><i>Durante il periodo invernale è legato al piano freddo del comune in collaborazione con altre associazioni e organizzazioni del territorio per 3 sere alla settimana.</i></p> <p><i>Durante il periodo estivo da marzo a ottobre 1 sera alla settimana.</i></p> <p><i>1 volta al mese viene condotto un incontro di supervisione con una psicologa a supporto dell'impatto emotivo del servizio sui volontari e di condivisione con gli altri volontari del gruppo</i></p> <p><i>Durante le uscite si consegnano sacchetti contenenti crackers, brioche, biscotti, acqua, succhi di frutta, fazzoletti, tè caldo e coperta o sacco a pelo, tappetino, preservativi e in più per i consumatori di sostanze siringhe per insulina, acqua distillata, tamponcini, lacci emostatici, carta stagnola .</i></p>
BENEFICIARI diretti e indiretti	<i>Persone senza fissa dimora</i>
OUTPUT risultati immediati (numeri)	<p><i>10 persone intercettate: il numero è molto variabile in relazione agli spostamenti e alle condizioni climatiche</i></p> <p><i>600 sacchetti consegnati</i></p>
OUTCOME risultati di lungo periodo	<p><i>In alcuni casi reinserimento delle persone nella comunità</i></p> <p><i>Supporto concreto e tramite con la rete dei servizi sul territorio nella gestione complessa dei casi più a rischio</i></p>
IMPATTO SOCIALE valutazione risultati anche sugli stakeholder	<p><i>Vantaggio sociale legato all'ascolto del territorio e all'osservazione del bisogno della popolazione più fragile per potere valutare eventuali rischi e sostenere interventi in collaborazione con le istituzioni vantaggio Sociale anche per il miglioramento delle condizioni di vita delle persone fragili grazie anche alla possibilità stabilire con loro una relazione di fiducia</i></p>

INPUT risorse a disposizione	<p><i>Volontari che partecipano al Progetto sono circa 30, dei quali 5 in estensione da altri Comitati. I volontari con preparazione e formazione specialistica, predisposta in campo dal Comitato stesso (circa 18 ore di corso).</i></p> <p><i>Collaborazione con Rete prefettizia</i></p>
ATTIVITA' azioni poste in essere	Progetto Lost&CRI
BREVE DESCRIZIONE	<p><i>Si tratta di un progetto rivolto alle persone senza fissa dimora presenti nell'aeroporto di Malpensa</i></p> <p><i>I volontari effettuano servizio una volta alla settimana, per tutto l'anno.</i></p> <p><i>1 volta al mese viene condotto un incontro di supervisione con una psicologa a supporto dell'impatto emotivo del servizio sui volontari e di condivisione con gli altri volontari del gruppo</i></p> <p><i>Durante le uscite i volontari si focalizzano sull'ascolto attivo degli utenti incontrati, suggerendo i diversi servizi loro rivolti presenti sul territorio.</i></p>
BENEFICIARI diretti e indiretti	<i>Persone senza fissa dimora</i>
OUTPUT risultati immediati (numeri)	<i>30 persone intercettate: mediamente il numero è molto variabile in relazione agli spostamenti e alle condizioni climatiche</i>
OUTCOME risultati di lungo periodo	<p><i>In alcuni casi reinserimento delle persone nella comunità</i></p> <p><i>Supporto concreto e tramite con la rete dei servizi sul territorio nella gestione complessa dei casi più a rischio</i></p>
IMPATTO SOCIALE valutazione risultati anche sugli stakeholder	<p><i>Vantaggio sociale legato all'ascolto del territorio e all'osservazione del bisogno della popolazione più fragile per potere valutare eventuali rischi e sostenere interventi in collaborazione con le istituzioni vantaggio Sociale anche per il miglioramento delle condizioni di vita delle persone fragili grazie anche alla possibilità stabilire con loro una relazione di fiducia</i></p>

<i>INPUT</i> risorse a disposizione	<i>materiale ortopedico acquistato dal Comitato e prestato agli utenti. Attivo in 4 sedi tutti i giorni.: Gallarate, Somma Lombardo, Sumirago e Cassano Magnago. Attiva anche una terza sede per 1 giorno alla settimana. Sede di Gallarate: 35 volontari attivi Sede di Somma Lombardo: 18 volontari attivi</i>
ATTIVITA' <i>azioni poste in essere</i>	Prestito materiale ortopedico
<i>BREVE DESCRIZIONE</i>	<i>Comodato di presidi ortopedici: carrozzine pieghevoli, carrozzine comode, letti ortopedici elettrici e manuali, materassi antidecubito, deambulatori vari, alzapersona, sollevatori elettrici e manuali, stampelle canadesi e ascellari ecce cc. A propria discrezione l'utente può lasciare un'oblazione che viene usata per la manutenzione dei presidi.</i>
<i>BENEFICIARI</i> diretti e indiretti	<i>Cittadini</i>
<i>OUTPUT</i> risultati immediati (numeri)	<i>Sede di Gallarate: 1200 pratiche di consegna nel 2024, l'80 % degli utenti ha rinnovato il prestito, più di una volta, dopo il primo periodo Sede di Somma Lombardo: l'anno 2024 ha visto l'accesso di circa 200 utenti, molti dei quali hanno rinnovato il prestito più di una volta dopo il primo periodo. Sede di Sumirago: nel corso dell'anno 2024 ci sono stati 4 prestiti. Sede di Cassano Magnano: pochi e in corso di ridefinizione</i>
<i>OUTCOME</i> risultati di lungo periodo	<i>capacità di rispondere in modo sempre più capillare alle richieste dei cittadini, ampliando gli orari di apertura e di sedi ulteriori</i>
<i>IMPATTO SOCIALE</i> valutazione risultati anche sugli stakeholder	<i>Vantaggio informativo e comunicativo: risposta a richieste impellenti, ma spesso difficile da reperire sul territorio; informazione agli utenti su come poter richiedere ad ATS i presidi necessari</i>

<i>INPUT</i> risorse a disposizione	<i>13 volontari attivi Formazione specialistica, predisposta in campo dal Comitato stesso Convenzione e Sede presso la Comunità psichiatrica di Varese</i>
ATTIVITA' <i>azioni poste in essere</i>	Progetto GIANO
<i>BREVE DESCRIZIONE</i>	<i>Il Progetto Giano si inserisce nei servizi messi a disposizione da Inclusione sociale di CRI e si rivolge ai malati psichici, in carico presso i Centri di Salute Mentale, ospiti presso Comunità terapeutico-riabilitative della Provincia di Varese. "Giano", si occupa di fornire supporto morale, logistico e umano a soggetti che vivono all'interno di comunità terapeutico-riabilitative psichiatriche a media assistenza. L'obiettivo primario dell'intervento e dell'interazione dei Volontari consiste nell'offrire occasioni di scambio relazionale per favorire il recupero di abilità interpersonali adeguate al recupero di una propria dimensione sociale.</i>
<i>BENEFICIARI</i> diretti e indiretti	<i>Ospite psichiatrici della comunità "Percorsi"</i>
<i>OUTPUT</i> risultati immediati (numeri)	<i>20 ospiti della comunità psichiatrica Presenze effettuate: 48 Cadenza servizi: settimanale nel weekend</i>
<i>OUTCOME</i> risultati di lungo periodo	<i>In alcuni casi il reinserimento delle persone nella comunità e la riduzione dello stigma sociale dove queste persone vivono sono sempre più sole ed emarginate.</i>
<i>IMPATTO SOCIALE</i> valutazione risultati anche sugli stakeholder	<i>Vantaggio sociale per gli ospiti che possono dialogare anche con persone nuove e diverse dagli operatori, Vantaggio di supporto organizzativo per la comunità psichiatrica Vantaggio anche per i volontari che possono esplorare nuove fragilità e dare un senso più concreto ad alcune forma di disagio sociale e psicologico, psichico</i>

<i>INPUT</i> risorse a disposizione	<i>Per ogni servizio di ambulanza dei desideri sono necessarie tre persone: un volontario di Biga, spesso colui che segue l'ospite, un soccorritore e un autista (dell'obiettivo salute).</i>
--	---

ATTIVITA' <i>azioni poste in essere</i>	Progetto Ambulanza dei Desideri
BREVE DESCRIZIONE	<i>Trasporto in sicurezza per spostamenti temporanei per gli ospiti dell'hospice Altachiarà di Gallarate, verso destinazioni da vedere che diversamente non potrebbero raggiungere. Spesso per risonare a rivedere i luoghi di nascita</i>
BENEFICIARI diretti e indiretti	<i>Ospiti dell'Hospice di Gallarate</i>
OUTPUT risultati immediati (numeri)	<i>5-10 uscite</i>
OUTCOME risultati di lungo periodo	<i>Benessere psicologico degli ospiti e dei loro famigliari</i>
IMPATTO SOCIALE valutazione risultati anche sugli stakeholder	<i>Vantaggio per le persone che vengono accompagnate, si tratta di persone spesso sole e senza familiari, che con questa attività possono vivere un ultimo momento di una vita normale e materne un ricordo positivo</i>

INPUT risorse a disposizione	<i>Attualmente il progetto Biga conta 5 volontari attivi e 3 nuove volontarie che stanno facendo un percorso di affiancamento, in totale siamo quindi 8. I volontari sono formati con corso Cri per operatore sociale e con ulteriore formazione interna al progetto.</i>
ATTIVITA' <i>azioni poste in essere</i>	Progetto LA BIGA
BREVE DESCRIZIONE	<i>Il progetto Biga nasce in collaborazione con l'hospice Altachiarà della struttura 3SG di Gallarate (Camelot). L'obiettivo è offrire agli ospiti uno spazio in cui possano sentirsi ascoltati, accettati e liberi di raccontarsi. Gli ospiti dell'hospice, infatti, spesso non trovano nessuno con cui parlare davvero, questo perché i medici e gli infermieri sono concentrati sul loro lavoro, lo psicologo è presente, ma disponibile solo per un tempo limitato e deve seguire molti pazienti, mentre i familiari, pur essendo vicini, vivono anch'essi una sofferenza personale che rende difficile per l'ospite condividere i propri pensieri più profondi, per non aggiungere ulteriore peso emotivo. Noi volontari non siamo familiari e non siamo medici, quindi entriamo proprio in questo spazio vuoto: siamo lì per ascoltare, per accogliere storie, sfoghi e riflessioni senza giudizio.</i>
BENEFICIARI diretti e indiretti	<i>Malati terminali e loro famigliari</i>
OUTPUT risultati immediati (numeri)	<i>circa 50-80 ospiti</i>
OUTCOME risultati di lungo periodo	<i>Benessere psicologico degli ospiti e dei loro famigliari</i>
IMPATTO SOCIALE valutazione risultati anche sugli stakeholder	<i>Vantaggio per le famiglie e i caregivers: Risposta alla necessità delle famiglie di poter lasciare il proprio congiunto, anche se per poche ore alla settimana, in mani sicure. Il supporto non si limita agli ospiti, ma si estende anche alle loro famiglie, offrendo momenti di conforto e dialogo. Per garantire continuità, ogni volontario segue un ospite per tutta la sua permanenza nella struttura.</i>

INPUT risorse a disposizione	<i>giochi da tavolo, materiale stampato (es. esercizi di lingua italiana) 15 volontari attivi</i>
ATTIVITA' <i>azioni poste in essere</i>	volontariato in centro di accoglienza straordinaria (CAS) di Tradate
BREVE DESCRIZIONE	<i>Il progetto che coinvolge 15 volontari in servizio attivo, si svolge ogni sabato mattina dalle 9.30 alle 12.30 per tutto l'anno presso il centro di accoglienza straordinaria per stranieri richiedenti asilo di Tradate, sito in via Barbara Melzi 2. I volontari si recano con un mezzo (auto) di CRI alla sede del servizio. I volontari offrono il loro supporto agli ospiti del centro per migliorare la conoscenza e la comunicazione nella lingua italiana, attraverso attività sia orali che scritte, affinché possano</i>

	<p>superare l'esame di certificazione linguistica. Il progetto si attua in coordinamento con il docente di Italiano L2 che segue gli ospiti durante il corso di alfabetizzazione, il quale ci aggiorna settimanalmente sugli argomenti trattati.</p> <p>Solitamente i volontari presenti (circa 4/5 ogni volta) suddividono per livelli di competenza gli ospiti che scendono volontariamente per l'attività, in modo da poter lavorare con livelli omogenei. Per le attività si utilizzano sia schede tratte dal testo già in uso alla classe, che altri materiali recuperati da testi ricevuti in dono e anche strumenti multimediali. I volontari offrono il loro supporto anche per un confronto sulla cultura e sugli usi in Italia e ascoltano i progetti e le necessità dei ragazzi coordinandosi con il responsabile del CAS per eventuali necessità.</p>
BENEFICIARI diretti e indiretti	ospiti del centro di accoglienza
OUTPUT risultati immediati (numeri)	un gruppo di circa 20 ragazzi circa ospiti del centro
OUTCOME risultati di lungo periodo	Integrazione sociale delle persone nella comunità
IMPATTO SOCIALE valutazione risultati anche sugli stakeholder	condivisione proficua di tempo ed esperienze tra coetanei appartenenti a culture differenti certificazione A1 della lingua italiana per ottenere il permesso di soggiorno

INPUT risorse a disposizione	5 volontari attivi, con formazione specialistica in convenzione con la comunità
ATTIVITA' azioni poste in essere	Progetto BUFAGA
BREVE DESCRIZIONE	<p>Il progetto Bufaga, attivo da ottobre 2023, è rivolto alle mamme e bambini ospitate nella comunità protetta presso la "Comunità mamma/ bambino" Camelot Gallarate.</p> <p>Il turno si svolge principalmente il sabato pomeriggio dalle 15:00 alle 17:00, ma è flessibile in base alle esigenze della comunità.</p> <p>Durante il progetto vengono svolte attività di tipo ricreativo ed educativo per i bimbi e le mamme, organizzate dalle volontarie e precedentemente concordate con le educatrici della comunità, ad esempio educazione sanitaria, chiamata di emergenza, sicurezza stradale, ma anche gioco, caccia al tesoro, intrattenimenti vari, e se necessario aiuto compiti per i più grandicelli.</p>
BENEFICIARI diretti e indiretti	Mamme e bambini della comunità protetta Camelot di Gallarate.
OUTPUT risultati immediati (numeri)	Un gruppo di 5 bambini presenti nella Comunità protetta
OUTCOME risultati di lungo periodo	Integrazione sociale delle persone nella comunità
IMPATTO SOCIALE valutazione risultati anche sugli stakeholder	Le volontarie portano avanti l'attività con il sostegno delle educatrici, che sono sempre presenti durante il turno, e delle coordinatrici della comunità con le quali vengono fatte periodiche riunioni di aggiornamento

INPUT risorse a disposizione	Circa 40 Volontari e macchina del Comitato
ATTIVITA' azioni poste in essere	Pronto spesa e farmaco (tempo della gentilezza e CRI per le persone)
BREVE DESCRIZIONE	Gestione delle richieste attivate dalla popolazione della popolazione di ritirare la spesa o i farmaci
BENEFICIARI diretti e indiretti	Popolazione soprattutto anziana o con difficoltà a deambulare

<i>OUTPUT</i> risultati immediati (numeri)	<i>Nel 2024 il progetto ha risposto alla richiesta multipla di due soli utenti, uno per spesa ricorrente e uno per ritiro farmaci presso la farmacia del Policlinico di Milano</i>
<i>OUTCOME</i> risultati di lungo periodo	<i>parziale aiuto alla sopravvivenza con grande riconoscenza da parte delle persone bisognose</i>
<i>IMPATTO SOCIALE</i> valutazione risultati anche sugli stakeholder	<i>Vantaggio sociale per le persone fragili ma anche per i loro famigliari. Ad oggi è un servizio poco utilizzato e su cui si è avviata una riflessione per un suo adeguamento ai bisogni delle persone</i>

<i>INPUT</i> risorse a disposizione	<i>2 supermercati coinvolti con cui esiste una collaborazione ormai pluriennale In accordo con Caritas e Cav, Lions Club Varese Insubria 40 volontari</i>
ATTIVITA' azioni poste in essere	Raccolte alimentari centri commerciali
<i>BREVE DESCRIZIONE</i>	<i>Raccolta di alimenti presso i centri commerciali di Gallarate e Somma Lombardo in accordo Lions Club Varese Insubria e distribuzione Caritas e Cav Due giornate dedicate il 19 ottobre 2024 02 marzo 2024</i>
<i>BENEFICIARI</i> diretti e indiretti	<i>Persone in carico a Caritas e Cav</i>
<i>OUTPUT</i> risultati immediati (numeri)	<i>260 scatoloni per circa 2100 kg di alimenti</i>
<i>OUTCOME</i> risultati di lungo periodo	<i>Promozione del Comitato</i>
<i>IMPATTO SOCIALE</i> valutazione risultati anche sugli stakeholder	<i>Vantaggio per il Comitato per ila raccolta di prodotti di pulizie di igiene degli ambienti Vantaggio per i cittadini che hanno opportunità di attivare un aiuto concreto Vantaggio per Caritas perché può avere nuove risorse alimentari aggiuntive alle raccolte del banco alimentare in quanto le persone fragili dopo il covid sono aumentate</i>

<i>INPUT</i> risorse a disposizione	<i>1 volontario</i>
ATTIVITA' azioni poste in essere	Progetto CASE NUOVE
<i>BREVE DESCRIZIONE</i>	<i>Supporto al Comune di Somma Lombardi nella gestione di case dedicate all'housing sociale: attività di custodia e di relazione con gli affittuari</i>
<i>BENEFICIARI</i> diretti e indiretti	<i>Persone che necessitano di un supporto abitativo temporaneo e indicate dai servizi sociali del comune</i>
<i>OUTPUT</i> risultati immediati (numeri)	<i>14 persone tra cui un minore</i>
<i>OUTCOME</i> risultati di lungo periodo	<i>Sostegno abitativo e inclusione sociale</i>
<i>IMPATTO SOCIALE</i> valutazione risultati anche sugli stakeholder	<i>Vantaggio abitativo per le persone che si trovano in temporea difficoltà, con la possibilità di maggiore integrazione sociale e riduzione del rischio di emarginazione</i>
<i>INPUT</i> risorse a disposizione	<i>giochi da tavolo, musica, palloncini, costumi per feste in maschera</i>
ATTIVITA' azioni poste in essere	attività di animazione presso centro disabili (AFPD)
<i>BREVE DESCRIZIONE</i>	<i>attività domenicale pomeridiana di un paio di ore con gli ospiti del centro</i>

BENEFICIARI diretti e indiretti	<i>ospiti e famiglie del centro</i>
OUTPUT risultati immediati (numeri)	<i>12 persone</i>
OUTCOME risultati di lungo periodo	<i>Benessere psicologico degli ospiti e integrazione sociale</i>
IMPATTO SOCIALE valutazione risultati anche sugli stakeholder	<i>Vantaggio per l'associazione ha un affiancamento affidabile e continuativo, vantaggio per le famiglie perché possono condividere con i loro cari uno svago aggiuntivo, vantaggio per gli ospiti che attendono l'appuntamento domenicale con felicità</i>

INPUT risorse a disposizione	<i>30 volontari giocattoli donati, materiale per fare i pacchetti, mezzi di trasporto e risorse umane</i>
ATTIVITA' azioni poste in essere	<i>i doni della CRI</i>
BREVE DESCRIZIONE	<i>raccolta di giocattoli e beni da portare a bambini (associazione Spiccoilvolo) e anziani presso RSA (il Girasole e Bellini) nel periodo delle feste natalizie,</i>
BENEFICIARI diretti e indiretti	<i>bimbi, anziani e famiglie bisognose del territorio</i>
OUTPUT risultati immediati (numeri)	<i>95 anziani e 50 bambini</i>
OUTCOME risultati di lungo periodo	<i>maggiore consapevolezza della problematica sociale legata alla prima e seconda infanzia e creazione di un circolo virtuoso che speriamo di poter ripetere ogni anno</i>
IMPATTO SOCIALE valutazione risultati anche sugli stakeholder	<i>grazie alla generosità della popolazione è stato possibile raccogliere e consegnare ai bambini del territorio e dei territori limitrofi, e agli ospiti delle RSA beni e giocattoli per le festività natalizie, tale generosità è esito anche dell'investimento del Comitato fatto sulle attività di promozione e comunicazione dell'iniziativa, che ha consentito di raccogliere molto di più rispetto alle aspettative.</i>

OBIETTIVO EMERGENZA

INPUT risorse a disposizione	<i>bilici, furgoni, mezzi, macchine (i mezzi si trovano presso l'NPI di Legnano), pulmino misto merci e persone, 3 volontari affiancati da senior, supporto informatico e logistico</i>
ATTIVITA' azioni poste in essere	<i>trasporto merci con il nucleo pronto intervento di Legnano, con il centro operativo di emergenza di Avezzano, Brindisi e Bari, con il centro operativo nazionale emergenze di Roma</i>
BREVE DESCRIZIONE	<i>con il nucleo di pronto intervento di Legnano si consolida la stabile collaborazione. Il Comitato ha collaborato anche per la gestione della logistica pensante con dei bilici per il supporto alla missione in Ucraina per la Guerra, ed invio volontario di supporto</i>
BENEFICIARI diretti e indiretti	<i>cittadini che ricevono le donazioni, altri Comitati</i>
OUTPUT risultati immediati (numeri)	<i>15 eventi per obiettivo emergenza e circa una 30 eventi del Comitato</i>
OUTCOME risultati di lungo periodo	<i>Protezione della vita e supporto socio-sanitario alle comunità di riferimento nella territorialità stabilita da statuto</i>
IMPATTO SOCIALE valutazione risultati anche sugli stakeholder	<i>Vantaggio organizzativo per le comunità territoriali (anche piccole) per le capacità di croce rossa di essere attiva prontamente e per l'importanza di essere parte nel sistema di protezione di civile nazionale</i>

	<i>Vantaggio sanitario per le professionalità e le competenze specifiche che hanno i volontari, in parte derivanti dalla loro esperienza personale e professionale, ma anche in parte dalla possibilità di svolgere corsi specifici presso il Comitato</i>
--	--

<i>INPUT risorse a disposizione</i>	<i>Volontario autista di bilico</i>
ATTIVITA' azioni poste in essere	Guida bilico
<i>BREVE DESCRIZIONE</i>	<i>Nel 2024, il Comitato è stato attivato dal nucleo di pronto intervento di Legnano</i>
<i>BENEFICIARI diretti e indiretti</i>	<i>Popolazione</i>
<i>OUTPUT risultati immediati (numeri)</i>	<i>4 missioni</i>
<i>OUTCOME risultati di lungo periodo</i>	<i>Protezione della vita e supporto socio-sanitario alle comunità di riferimento nella territorialità stabilita da statuto</i>
<i>IMPATTO SOCIALE valutazione risultati anche sugli stakeholder</i>	<i>Vantaggio per le popolazioni in emergenza e per la federazione internazionale di supporto per la diffusione capillare dei soccorsi</i>

<i>INPUT risorse a disposizione</i>	<i>Ricerca disperso a gennaio Pan Perduto, Esercitazione Provinciale a Maccagno</i>
ATTIVITA' azioni poste in essere	Montaggio/smontaggio campo base – simulazione scenari
<i>BREVE DESCRIZIONE</i>	<i>collaborazione con Protezione Civile Parco Ticino, Comitati della Provincia Esercitazione a Somma Lombardo con la protezione civile del territorio Supporto logistico</i>
<i>BENEFICIARI diretti e indiretti</i>	<i>Popolazione, Volontari obiettivo Emergenza</i>
<i>OUTPUT risultati immediati (numeri)</i>	<i>1 simulazione da 2 giorni e collaborazione con gli altri Comitati per il Family Day e 1 giornata protezione civile di Cavaria.</i>
<i>OUTCOME risultati di lungo periodo</i>	<i>Protezione della vita e supporto socio-sanitario alle comunità di riferimento nella territorialità stabilita da statuto</i>
<i>IMPATTO SOCIALE valutazione risultati anche sugli stakeholder</i>	<i>Vantaggio culturale per le informazioni che vengono fornite alla popolazione informativi in caso di emergenza e aumento della capacità nelle persone di riconoscimento dei segnali di aiuto (tenda...)</i>

OBIETTIVO ORGANIZZAZIONE

<i>INPUT risorse a disposizione</i>	<i>2/4 Volontari per evento</i>
ATTIVITA' azioni poste in essere	Rappresentanza
<i>BREVE DESCRIZIONE</i>	<i>Rappresentanza in occasione di inaugurazioni e commemorazioni pubbliche</i>
<i>BENEFICIARI diretti e indiretti</i>	<i>Popolazione</i>

<i>OUTPUT</i> risultati immediati (numeri)	Circa 10
<i>OUTCOME</i> risultati di lungo periodo	Promozione del Comitato
<i>IMPATTO SOCIALE</i> valutazione risultati anche sugli stakeholder	Vantaggio per il Comitato nell'essere presenti come istituzione al pari delle altre autorità

<i>INPUT</i> risorse a disposizione	100 Volontari anche degli altri obiettivi
ATTIVITA' azioni poste in essere	Gare nazionali di primo soccorso
<i>BREVE DESCRIZIONE</i>	13 e 14 settembre a Somma Lombardo Evento nazionale per cui il Comitato ha presentato candidatura per essere la sede organizzativa Ogni regione una squadra con una simulazione dell'attività di vari casi con una giuria Coinvolgimento di tutta la città perché le gare si sono svolte in vari luoghi
<i>BENEFICIARI</i> diretti e indiretti	Volontari e popolazione
<i>OUTPUT</i> risultati immediati (numeri)	17 regioni e 500 operatori volontari di Croce Rossa 10 scenari di emergenza
<i>OUTCOME</i> risultati di lungo periodo	Promozione del Comitato
<i>IMPATTO SOCIALE</i> valutazione risultati anche sugli stakeholder	Vantaggio per i volontari perché queste gare hanno consentito loro di rafforzare il lavoro di squadra e di fare team building Vantaggio per la popolazione che può capire meglio gli interventi le attività del Comitato durante le situazioni di emergenza e urgenza grazie all'allestimento di diversi scenari simulati. Aumento della reputazione e visibilità del Comitato di Gallarate in quanto è stato l'organizzatore dell'evento a Somma Lombardo.

<i>INPUT</i> risorse a disposizione	Volontari e materiali
ATTIVITA' azioni poste in essere	Organizzazione di eventi, raccolta fondi e promozione attività volontariato
<i>BREVE DESCRIZIONE</i>	5 maggio Raccolta fondi Pacchetto con riso carnaroli e fragole e ricetta del risotto alle fragole 8-9 giugno Festa 30 anni Sumirago: 50 volontari due giornate di attività screening dermatologico, manovre salvavita, 118 bimbi, simulazione del gruppo emergenze, simulazione sanitari a con intervento dei VVFF, animazione e truccabimbi, simulazione con unità cinofila, collaborazione con Proloco Sumirago e gruppo Alpini Quinzano 22 giugno Fiaccolata a Solferino - Camminata a Solferino dei volontari per 5-6 km 40 volontari 5-6 luglio Mega Summer Party Albizzate con promozione attività volontariato con reclutamento volontari in collaborazione con il Comitato CRI di Varese per progetto Lovere d - 20 volontari

	<p>Luglio presenza piazze dei comuni limitrofi per promozione delle attività di volontariato e animazione</p> <p>14 Settembre Fiera del castello a somma lombardo trucca bimbi, raccolta fondi e promozione attività volontariato</p> <p>28 settembre Pompieropoli su invito dei pompieri di Busto Arsizio animazione e truccabimbi e squadra di soccorritori con simulazione evento traumatico e il coinvolgimento di 20 volontario</p> <p>Ottobre in piazza Raccolta fondi con la fondazione comunitaria del varesotto per le piazze dei comuni limitrofi centri commerciali Gallarate e Solbiate Arno per raccogliere fondi per i presidi ortopedici</p> <p>13 ottobre camminata rosa Screening glicemia e pressione con il supporto delle infermiere volontarie</p> <p>Dicembre Vendita di panettoni / pandori e cotechini solidali, dei calendari sia internamente che alla popolazione dei comuni limitrofi</p>
BENEFICIARI diretti e indiretti	Popolazione
OUTPUT risultati immediati (numeri)	Molto elevata la partecipazione della popolazione a tutte le iniziative
OUTCOME risultati di lungo periodo	Promozione del Comitato
IMPATTO SOCIALE valutazione risultati anche sugli stakeholder	Vantaggio per il Comitato in quanto queste iniziative le persone possono aumentare la conoscenza delle attività sul territorio e il Comitato generare più visibilità e riconoscimento da parte della popolazione anche ai fini della raccolta fondi e delle donazioni

Partecipano attivamente ad alcune delle attività individuate per gli obiettivi di cui sopra

- le infermiere volontarie per le attività di raccolta fondi e screening sanitari
- i militari del corpo militare della Croce Rossa per promozione reclutamento

Per quanto il volontariato non sia nella sua essenza quantificabile, con questo bilancio sociale si è voluto svelare le ricadute positive sanitarie e sociali del volontariato del Comitato CRI di Gallarate, frutto anche di una organizzazione attenta, capillare e basata sulla programmazione e sulla collaborazione con gli altri attori delle comunità di riferimento. Tramite un adattamento del metodo di valutazione Social Enterprise Impact Evaluation (SEIE) è stato misurata la capacità di CRI Gallarate di generare valore sociale, sanitario e culturale, per i propri soci e per la collettività, attraverso la promozione di attività core della CRI.

Attraverso questo metodo vengono descritte le dimensioni che maggiormente differenziano i soggetti osservati ed offrono gli elementi chiave per l'individuazione e la conseguente misurazione dell'impatto dell'organizzazione; successivamente, le dimensioni indicate vengono declinate in specifici ambiti (sotto-dimensioni) all'interno delle quali saranno elencati degli indicatori in grado di evidenziare informazioni ed aspetti puntuali e rilevanti in termini di impatto generato.

Sono stati elaborati dei questionari somministrati a livello individuale ai soggetti apicali dell'organizzazione e successivamente in un focus gruppo i questionari sono stati rielaborati in modo collettivo evidenziando le aree di impatto generato più significati per il Comitato.

Di seguito si riportano gli esiti della condivisione con l'attuale gruppo dirigenziale.

SOSTENIBILITA' ECONOMICA	CAPACITA' DI GENERARE VALORE AGGIUNTO ECONOMICO	50%	Il peso è del 50% e l'attenzione agli utili pur non essendo l'obiettivo principale, consente di realizzare tutte le attività in essere e apportare dei miglioramenti continui
	CAPACITA' DI ATTIVARE RISORSE ECONOMICHE	70%	Nel 2024 il Comitato ha lavorato molto sulla promozione delle attività del Comitato, evidenziando le molteplici sfaccettature del suo operato anche in ambiti diversi da quelli della gestione dell'emergenze e dell'urgenza, in particolare dando riscontro attraverso i canali stampa e social ciò che viene realizzato ogni giorno con progetti di inclusione sociale. Questa promozione ha avuto due importanti esiti: l'aumento dei ricavi dal canale del 5x1000 e delle erogazioni liberali e la grande partecipazione ai due corsi per diventare volontari CRI La promozione e la comunicazione rimangono pertanto un obiettivo strategico del Comitato anche per il 2025
GOVERNANCE DEMOCRATICA E INCLUSIVA	CAPACITÀ DI CREARE UNA GOVERNANCE MULTISTAKEHOLDER	100%	Con il rinnovo cariche del 2024, il direttivo intende puntare, così come per il 2024 anche per il 2025, su una governance diffusa per le decisioni che vengono costruite e condivise prima con un gruppo allargato che include i referenti e di delegati degli obiettivi: ognuno viene coinvolto per le proprie competenze e attitudini con la finalità di creare una governance multistakeholder e di aumentare in senso di responsabilità e partecipazione alla vita del Comitato In particolare, si intende valorizzare al componente "giovani" del Comitato, sostenendo la loro motivazione, idee progettuali e aspirazioni. Obiettivo strategico per il 2025 è il coinvolgimento e il benessere del volontario a 360°.
CAMBIAMENTI SUI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI	MIGLIORAMENTO/MANTENIMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA DEGLI UTENTI E DEI LORO FAMILIARI	100%	Obiettivo strategico per il 2025 è l'ampliamento dell'offerta dei servizi con la finalità della promozione alla salute e a stili di vita sani (per esempio progetto Loved)
	BENESSERE DEI LAVORATORI E DEI VOLONTARI	100%	Obiettivo strategico per il 2025 è il coinvolgimento e il benessere del volontario e dei lavoratori a 360°, aumentando le attività degli sportelli di ascolto e gli incontri diretti sulle problematiche che volontari e lavoratori riscontrano nelle attività
QUALITÀ E ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI	ACCESSIBILITÀ, QUALITÀ ED EFFICACIA DEI SERVIZI	80%	L'accessibilità dei servizi rimane legata alla difficoltà nella copertura di tutti i turni dei servizi in particolare di quelli H24: il buon esito dei due corsi di reclutamento dei volontari potrebbe aiutare a gestire l'equilibrio tra attività dei dipendenti e attività dei volontari per garantire l'efficacia e la qualità dei servizi
RELAZIONI CON LE COMUNITÀ E SVILUPPO TERRITORIALE	CAPACITÀ DI GENERARE ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE DELLA COMUNITÀ	100%	Da diversi anni sono attive molte relazioni anche in partnership formalizzate, con le amministrazioni locali e le associazioni di volontariato: l'obiettivo per il 2025 è quello di rafforzare queste relazioni e generare nuove sinergie per ottimizzare insieme le risorse umane ed economiche disponibili e coinvolgibili nelle varie attività
	TRASPARENZA NEI CONFRONTI DELLA COMUNITÀ	100%	Obiettivo per il 2025 è la trasparenza, fondamentale per la gestione delle relazioni interne al Comitato, ma necessaria anche nei confronti della comunità a garantire - fiducia e credibilità. Essere trasparenti su come vengono impiegate le donazioni, sui progetti attivi e sui risultati ottenuti rafforza la fiducia delle persone. Senza fiducia, è difficile ottenere sostegno. - responsabilità verso la comunità. Mostrare apertamente le scelte, le priorità e le modalità con cui si interviene rende chiaro che le azioni sono coerenti con la missione e i valori della Croce Rossa. Questo significa rendere conto delle proprie azioni (accountability). - coinvolgimento e partecipazione. Quando la comunità si sente informata e coinvolta, è più propensa a partecipare attivamente: come volontari, come donatori, come promotori. La trasparenza è un ponte tra il Comitato e i cittadini.

	SVILUPPO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	100%	Il Comitato di Gallarate è riconosciuto dai territori limitrofi come un attore competente e autorevole per la gestione delle emergenze/urgenze ma anche per le progettualità in ambito di inclusione sociale. Per il 2025 il Comitato intende intensificare l'ascolto del territorio in quanto conoscere il territorio significa poter costruire risposte su misura che non solo aiutano, ma raccontano un territorio che si prende cura di sé.
SVILUPPO DI PROCESSI INNOVATIVI	CREATIVITA' E INNOVAZIONE	80%	Obiettivo per 2025 è quello di integrare l'ascolto dei bisogni del territorio con il consolidamento dei progetti in essere ma anche con la creazione di nuovi progetti grazie all'aiuto dei giovani del Comitato: i nuovi progetti verranno valutati nel direttivo
CONSEGUENZE SULLE POLITICHE PUBBLICHE	CAPACITA' DI INSTAURARE RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI	80%	Il Comitato è da sempre presente in vari tavoli permanenti di coordinamento territoriale tra pubblica amministrazione ed enti no profit: in particolare con i piani di zona di Gallarate, Somma Lombardo e Albizzate e con la prefettura di Varese. Il Comitato viene spesso interpellato per collaborare alla risoluzione e gestione di problematiche sociali del territorio
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	PROMOZIONE DI COMPORTAMENTI RESPONSABILI DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE	80%	La sostenibilità ambientale è un obiettivo molto sentito dal Comitato che ha iniziato nel 2024 a introdurre l'approccio "plastica zero" nella sede di Gallarate sostituendo i bicchieri di plastica con tazzine e le bottigliette di plastica distributori di acqua. Più ambizioso è l'obiettivo legato alla ristrutturazione della sede con il rifacimento del tetto e la messa in posa di pannelli fotovoltaici. Per il 2025 verrà fatto uno studio di fattibilità di tale importante ristrutturazione: la ristrutturazione che ha l'obiettivo di dare una sede adeguata ai bisogni dei lavoratori e volontari e a favorire l'utilizzo della sede per la vita del Comitato
SVILUPPO TECNOLOGICO	UTILIZZO DI ICT E COMPETENZE ICT	80%	Rifacimento sito obiettivo 2025

5.3 Coerenza tra attività rendicontate, obiettivi raggiunti e finalità dell'ente

In riferimento al tema della coerenza tra obiettivi e azioni, sono emerse alcune criticità e aree di intervento prioritarie, che si vogliono affrontare con una visione strategica e sostenibile.

1. Adeguamento della struttura

È emersa la necessità di investire sulla riqualificazione e funzionalità della sede, per renderla più efficiente e coerente con le attuali esigenze operative. Tra gli interventi necessari:

- Studio di fattibilità per interventi di efficientamento energetico (copertura green e fotovoltaico);
- Ristrutturazione dei muri interni e adeguamento normativo della struttura;
- Realizzazione di un nuovo magazzino e aggiornamento della caldaia;
- Implementazione della domotica, in particolare per la gestione termica in funzione dell'utilizzo delle sale;
- Miglioramento degli spazi dedicati alla formazione.

2. Tutela di volontari e dipendenti

Si intende sostenere chi opera quotidianamente nel Comitato, sia volontari che dipendenti, attraverso:

- Investimenti sui presidi sanitari a bordo dei mezzi;
- Rinnovo del parco mezzi, con particolare attenzione a quelli destinati al trasporto di persone con disabilità;

3. Trasparenza e partecipazione interna

Per il Comitato di Gallarate è fondamentale rafforzare la trasparenza nelle comunicazioni interne e la condivisione strategica tra il Direttivo e i Referenti di obiettivo. Si promuove una leadership diffusa, che favorisce la corresponsabilità nella creazione delle attività e nella loro gestione operativa, e verranno messi in evidenza gli esiti delle raccolte fondi del 5x1000, dando visibilità alle necessità reali da coprire.

4. Fidelizzazione e coinvolgimento attivo del volontariato

È necessario valorizzare e coinvolgere i volontari, fornendo formazione continua e stimoli attraverso attività variegata, in grado di rispondere in modo efficace ai nuovi bisogni del territorio. Un volontariato più attivo e numeroso:

- Riduce il carico sul personale dipendente;

- Favorisce una maggiore sinergia interna;
- Permette di ampliare il team operativo con nuove risorse qualificate.

5. Il principio di Umanità come linea guida

In coerenza con gli obiettivi strategici CRI 2030, vogliamo porre al centro il principio di Umanità, che rappresenta il tratto distintivo della Croce Rossa rispetto ad altre realtà associative, riconosciuto anche dalle istituzioni locali.

In questo senso, stiamo lavorando per raccogliere risorse – umane e materiali – in risposta ai nuovi bisogni umanitari, con particolare attenzione alle nuove povertà e all’inclusione sociale, andando oltre la gestione dell’emergenza.

Tra le azioni concrete, l’acquisto di un mezzo per il trasporto di persone con disabilità, in risposta a un bisogno espresso dal territorio

Il Comitato intende puntare su inclusione e cultura della solidarietà che significa:

- Sensibilizzare e coinvolgere gli attori del territorio, promuovendo collaborazioni e reti progettuali;
- Comunicare con chiarezza che la Croce Rossa è un punto di riferimento non solo per l’emergenza sanitaria, ma anche per l’ambito sociale, in piena trasparenza rispetto alle attività svolte;
- Promuovere un approccio culturale inclusivo: la Croce Rossa come cultura universale, aperta e non elitaria;
- Coinvolgere i giovani con progettualità che ne stimolino il protagonismo, garantendo continuità generazionale e qualità delle attività. I valori e i principi devono essere seminati in modo trasversale a tutte le iniziative;
- Valorizzare il Diritto Internazionale Umanitario (DIU), con iniziative come, la partecipazione alle Giornate FAI per la tutela del patrimonio culturale in tempo di conflitto e l’Organizzazione di convegni tematici sul DIU.

6. Situazione patrimoniale, economico finanziaria

In un’ottica di trasparenza l’ente sceglie di comunicare le informazioni relative alla propria dimensione economica, in particolare quelle relative alle fonti di ricavo – con indicazione anche dei ricavi da raccolte fondi – e impiegate per le attività svolte nell’esercizio, la capacità di destinare tali ricavi alle attività tipiche, l’efficienza nella gestione delle risorse, il valore creato e distribuito ai propri stakeholder.

La presente rendicontazione economico e finanziaria ha lo scopo di comunicare agli stakeholder, in modo chiaro e trasparente, la capacità dell’ente di gestire in modo efficace ed efficiente le risorse messe a disposizione dalla collettività, garantendo al contempo la continuità gestionale e la capacità di sostenersi e crescere nel tempo.

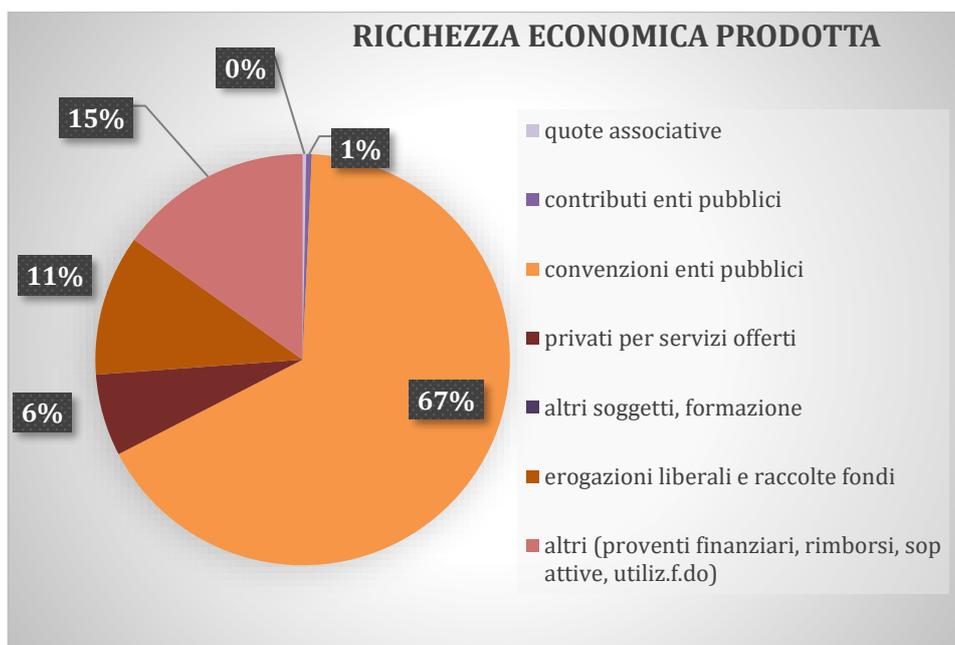
Il bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2024 si è chiuso in negativo.

6.1 Provenienza delle risorse economiche

La maggior parte della ricchezza è prodotta da risorse pubbliche data dalle convenzioni in essere con gli enti pubblici. La provenienza pubblica delle risorse economiche dell’ente è pari al 67%, in linea con l’anno precedente.

La ricchezza prodotta da risorse private è invece pari al 17%: il 11%, in aumento rispetto al 2023, è dato dalle erogazioni liberali e raccolte fondi su cui il Comitato ha molto investito nel 2024, in termini di attività svolte e risorse umane volontarie dedicate.

RICCHEZZA ECONOMICA PRODOTTA DA		
1	quote associative	€ 5.380,00
2	contributi enti pubblici	€ 8.500,00
3	convenzioni enti pubblici	€ 1.288.374,31
4	privati per servizi offerti	€ 124.255,81
5	altri soggetti, formazione	-
6	erogazioni liberali e raccolte fondi	€ 214.010,45
7	altri (proventi finanziari, rimborsi, sop attive, utiliz.f.do)	€ 291.646,24
	<i>Ricchezza economica prodotta</i>	€ 1.932.166,81



6.2 Attività e finalità di raccolta fondi

Si segnala che sono stati incassati durante l'esercizio 2024, erogazioni liberali e raccolte fondi pari a € 214.010,45, dato in aumento rispetto al 2023 per il secondo annuo consecutivo. L'aumento di questo tipo di entrate è merito del lavoro in corso d'anno di sensibilizzazione e di promozione delle attività del Comitato anche grazie all'utilizzo dei social media. In particolare, il canale del 5x1000 è stato il canale di donazione privilegiato e sulla sua promozione si intende investire anche nel 2025. Grazie a una significativa erogazione liberali il Comitato ha da subito potuto impegnarsi nell'acquisto di un mezzo di trasporto per disabili e un furgone che saranno a breve disponibili

6.3 Segnalazione di eventuali criticità emerse nella gestione da parte degli amministratori e degli organi di controllo e indicazioni dei correttivi posti in essere

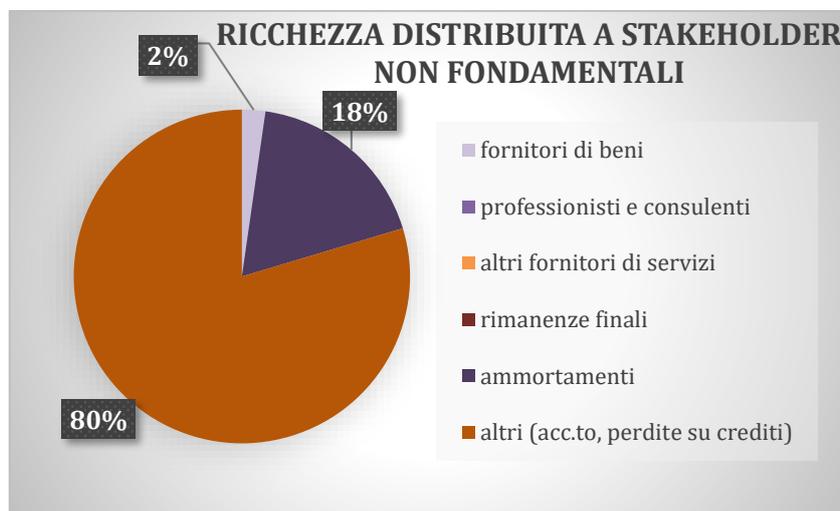
L'anno in questione ha visto un considerevole aumento delle spese di manutenzione mezzi e il saldo negativo della rendicontazione 2021.

6.4 Creazione e distribuzione del valore aggiunto

Il valore aggiunto è la ricchezza prodotta dall'ente, il quale non vi fruisce in modo esclusivo, ma la distribuisce, in diversa misura, a tutto il tessuto economico e sociale con il quale si interfaccia, i propri stakeholder. L'integrazione delle scelte economiche con quelle di natura sociale costituisce impegno fondamentale per la creazione di valore nel lungo periodo e, per l'ente, la creazione di valore aggiunto rappresenta una condizione necessaria da cui dipende la sua esistenza nel tempo. La generazione di valore aggiunto nei confronti dei propri stakeholder è il primo indicatore circa la nostra capacità di essere socialmente responsabili.

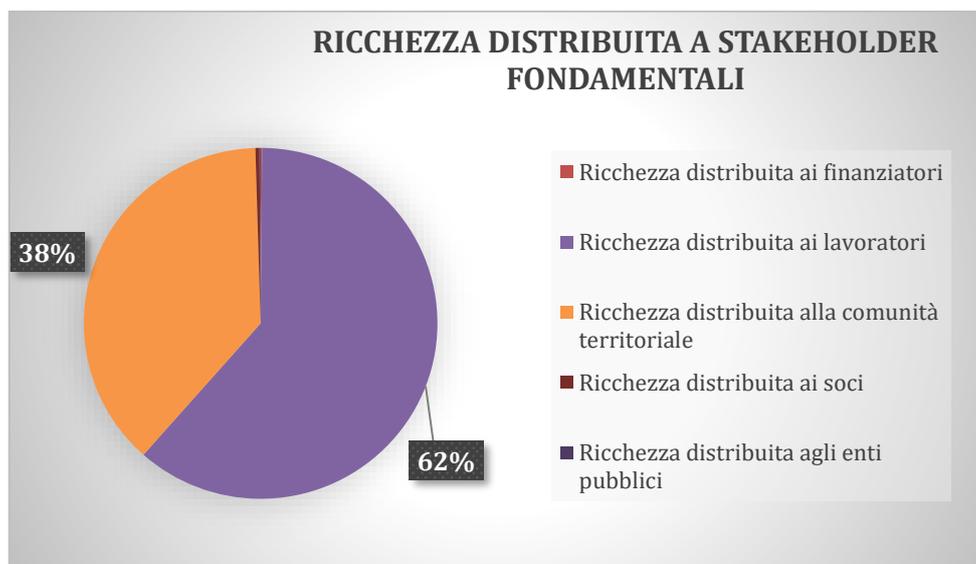
RICCHEZZA ECONOMICA DISTRIBUITA AGLI STAKEHOLDER NON FONDAMENTALI		
1	fornitori di beni	€ 4.625,02
2	professionisti e consulenti	-
3	altri fornitori di servizi	-
4	rimanenze finali	-
5	ammortamenti	€ 37.191,55
6	altri (acc.to, perdite su crediti)	€ 163.819,00
	<i>Ricchezza distribuita agli stakeholder non fondamentali</i>	€ 205.635,57

Si segnala che nella voce "Fornitura di beni" è stato inserito l'acquisto di pannelli pubblicitari e informativi che verranno riutilizzati nelle iniziative e manifestazioni, a cui partecipa e che vengono organizzati dal Comitato, come attività promozionale che rimane uno dei principali obiettivi insieme alla trasparenza



RICCHEZZA ECONOMICA DISTRIBUITA AGLI STAKEHOLDER FONDAMENTALI		
ai FINANZIATORI		
1	sistema bancario	€ 2.435,65
2	altri finanziatori	-
3	altri (specificare)	-
<i>Ricchezza distribuita ai finanziatori</i>		€ 2.435,65
ai LAVORATORI		
1	dipendenti	€ 956.551,07
2	lavoratori autonomi, professionisti e consulenti	€ 71.550,00
3	tirocini formativi e servizio civile	€ 600,00
4	amministratori e sindaci	
5	rimborso volontari	
6	formazione personale	€ 1.357,00
7	buoni pasto	€ 42.481,99
<i>Ricchezza distribuita ai lavoratori</i>		€ 1.072.540,06
alla COMUNITA' TERRITORIALE		
1	associazioni	€ 1.000,00
2	altri soggetti del terzo settore	-
3	persone fisiche	€ 663.024,82
4	altri (specificare)	-
<i>Ricchezza distribuita alla comunità territoriale</i>		€ 664.024,82
agli ASSOCIATI		
1	costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	€ 6.458,02
2	altri (specificare)	-

	<i>Ricchezza distribuita ai soci</i>	€ 6.458,02
	agli ENTI PUBBLICI	
1	stato (es: IRES)	€ 1.117,16
2	regione (es: IRAP)	€ 18,00
3	comune (es: tributi locali)	€ 580,00
4	imposta di bollo	€ 93,00
	<i>Ricchezza distribuita agli enti pubblici</i>	€ 1.808,16



7. ALTRE INFORMAZIONI

7.1 Informazioni di tipo ambientale

La sostenibilità ambientale è un obiettivo molto sentito dal Comitato che ha iniziato nel 2024 a introdurre l'approccio "plastica zero" nella sede di Gallarate sostituendo i bicchieri di plastica con tazzine e le bottigliette di plastica distributori di acqua.

Più ambizioso è l'obiettivo legato alla ristrutturazione della sede con il rifacimento del tetto e la messa in posa di pannelli fotovoltaici. Per il 2025 verrà fatto uno studio di fattibilità di tale importante ristrutturazione: la ristrutturazione che ha l'obiettivo di dare una sede adeguata ai bisogni dei lavoratori e volontari e a favorire l'utilizzo della sede per la vita del Comitato

7.2 Luci Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio

Consigli Direttivi 2024

- 23/01 odg - Aggiornamento Libro Soci
- 20/02 odg - imbiancatura sde - cablaggio server - tirocinio corso base - attivazione corsi SIC - attivazione corso EFC - attivazione percorso gioventù
- 28/05 odg - Insediamento nuovo Consiglio - Nomina vice presidente
- 21/06 odg - definizione organigramma - Nomina Commissione Tecnica acquisto nuova ambulanza - gestione dipendenti turnazione 118
- 14/07 odg - Delibera vendita negozio - Nomina Direttore Sanitario
- 28/10 odg - Turnazione dip/Volontari - nomina DPO - Ratifica referenti - Divise - Situazione Convenzioni - calendario eventi - Attivazione nuovi corsi - Approvazione regolamento patenti

Assemblea Soci 2024

- 26/04 - Consuntivo 2023 - Bilancio sociale 2023 - Presenti n. 19 Soci
- 23/12 - Bilancio Preventivo 2025 - Presenti n. 95 Soci

**ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'
DEL BILANCIO SOCIALE 2024**

Premessa

L'Organo di Controllo nell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ha svolto sia le funzioni previste dall'art. 30 (Organo di Controllo) del CTS (Codice del Terzo Settore -D.Lgs. 117/2017) sia quelle previste dall'art. 31 (Revisione legale dei conti) del CTS.

In particolare ai sensi dell'art. 30, comma 7 del CTS e del Decreto Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (*Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti de Terzo settore*), l'Organo di controllo ha esercitato compiti di monitoraggio sull'osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5 (*Attività di interesse generale*), 6 (*Attività diverse*) 7 (*Raccolta fondi*) 8 (*Destinazione del patrimonio ed assenza di scopo di lucro*) del CTS

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione dell'Organo di controllo sul monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale" e nella sezione B) l'"Attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida"

A) "Relazione dell'Organo di Controllo sul monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale"

I Consiglieri sono responsabili per la redazione del Bilancio Sociale che fornisca, secondo le linee guida, una rappresentazione veritiera e corretta delle attività svolte dall'Associazione.

L'Organo di controllo ha la responsabilità del monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'Associazione nonché la conformità del bilancio sociale alle linee guida.

Ho svolto il monitoraggio per l'esercizio 2024 e verificato che l'Associazione:

- ha esercitato le attività di interesse generale di cui all'Art. 5 comma 1 del CTS ed in particolare quelle previste dallo Statuto dell'Associazione;
- ha esercitato le attività diverse di cui all'art. 6 del CTS nel rispetto delle previsioni costitutive e statutarie e del rapporto di secondarietà e strumentalità rispetto alle attività di interesse generale;
- ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i finanziatori, i sostenitori e il pubblico in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del CTS
- ha perseguito l'assenza di scopo di lucro soggettivo ed il rispetto del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, consiglieri ed altri componenti degli organi sociali di cui all'art. 8, commi 1 e 2 del CTS

A mio giudizio l'Associazione ha osservato le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dal CTS.

B) "Attestazione dell'Organo di Controllo di conformità del bilancio sociale"

Ho svolto le attività di verifica del Bilancio Sociale 2024 dell'Associazione ed il controllo di conformità dello stesso alle linee guida del Decreto Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.



A mio giudizio il Bilancio Sociale dell'esercizio 2024 è stato redatto secondo criteri e principi che ne consentono la valutazione di attendibilità e di corretta rappresentazione delle attività dell'Associazione ed i dati e le informazioni contenute sono coerenti con la documentazione esibita durante le mie ispezioni.

L'Organo di Controllo attesta pertanto che il Bilancio Sociale è stato predisposto secondo i principi di redazione, la struttura ed il contenuto previsti dalle linee guida del Decreto Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Considerate le risultanze dell'attività da me svolta, l'Organo di Controllo propone agli associati di approvare il Bilancio Sociale dell'esercizio 2024 come redatto dai consiglieri.

Luciano Bagna
Revisore dei Conti

The image shows two handwritten signatures in black ink. The signature on the left is a stylized, cursive representation of the name 'Luciano Bagna'. The signature on the right is a more legible, cursive version of the name 'Bagna'.

